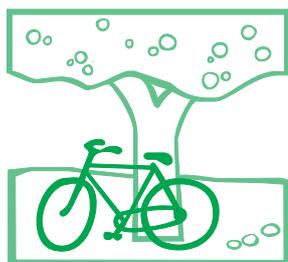




NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE CICLOAMBIENTALISTA CICLOBBY Onlus

via Borsieri, 4/E - 20159 MILANO tel. e fax 02/69311624

Aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB Onlus)



I rapporti con il COMUNE DI MILANO

In questo numero:

2

Bicisicurezza:
si replica
il 21 aprile

5

Servizi ai soci:
al via
l'Ufficio Legale
FIAB

6

Bimbibici 2002:
in tutta Italia
i bambini in piazza
per chiedere
percorsi sicuri
casa-scuola

Bici e marciapiedi:
separazione
o convivenza?
Il punto su
un'annosa polemica

15

Ciclocittà
di Varese

24

Le novità dei
CicloBBY Point

Sul numero scorso di *CICLOBBY* *Notizie* ci siamo lamentati, in *latino*, per l'assenza di rapporti con il Comune di Milano. Lunedì 28 gennaio, durante il carosello attorno al monumento di Leonardo in piazza Scala, abbiamo portato in dono all'Assessore Goggi (che non ha potuto essere presente personalmente alla consegna), una splendida *bici blu* che ci è stata sponsorizzata dall'amico Marcello Doniselli, patron dell'omonima storica ditta milanese di biciclette.

Lunedì 25 febbraio, altro carosello di biciclette in piazza Scala. Questa volta, c'erano con noi - oltre che Arciragazzi, Legambiente, WWF - anche le MEM, le Mamme Esasperate di Milano, con i passeggini vuoti.

Le MEM si sono unite alla nostra azione perché sono stufe (anzi, esasperate) di non poter portare in giro i loro bambini sui passeggini a causa dell'inquinamento dell'aria, di non poter lasciarli liberi un momento appena escono di casa a causa del traffico, di non poter transitare sui marciapiedi occupati dalle auto in sosta abusiva.

Una prima risposta del Comune alle nostre iniziative c'è stata, anche se indiretta. Siamo stati infatti convocati per una audizione dal Gruppo Intersettoriale per la Mobilità del Comune di Milano, una sorta di conferenza permanente dei servizi che riunisce i responsabili tecnici dei vari Settori comunali implicati nelle questioni relative alla mobilità, trasporti e traffico, comprese le aziende comunali MM e ATM.

Ci hanno ascoltato e forse hanno

convenuto, con il loro silenzio, con la nostra denuncia sulla pochezza di ciò che il Comune ha realizzato in vent'anni per la bicicletta.

Dal Responsabile dell'Agenzia Mobilità e Ambiente e dal Coordinatore del Gruppo Intersettoriale ci è venuta la costruttiva proposta di sottoscrivere un *protocollo d'intesa* sugli interventi possibili a favore della bicicletta e sull'impegno per periodici incontri di monitoraggio sulle realizzazioni.

Attualmente siamo in attesa dell'esame da parte del Gruppo Intersettoriale della bozza di protocollo della cui stesura siamo stati incaricati. Intanto sono proseguite le nostre iniziative.

Sabato 16 marzo *CICLOBBY* Fiab, Arciragazzi, Legambiente, MEM e WWF hanno parlato con migliaia di milanesi nelle postazioni distribuite in varie zone di Milano e soprattutto hanno raccolto migliaia di firme sotto una petizione popolare indirizzata al Comune per il sostegno della politica a favore della bicicletta. Nella settimana successiva è continuata la raccolta delle firme presso il gazebo di *CICLOBBY* in via Dante. Domenica 24 marzo si è svolta, con strepitoso successo, Bicifesta di Primavera. Il giorno successivo centinaia di ciclisti hanno partecipato al consueto carosello dell'ultimo lunedì del mese davanti a Palazzo Marino nel corso del quale sono state consegnate in Comune - nelle mani del consigliere Comunale Stefano Pillitteri, presidente della commissione consiliare Trasporti - le cinquemila firme rac-

colte sotto la petizione popolare. Siamo ora convocati per una audizione presso la Commissione Trasporti alla presenza anche dell'assessore Goggi del cui esito riferiremo nel prossimo numero di *CicloBBY* *Notizie*.

Il bilancio preventivo del Comune di Milano per il 2002 - nonostante lo sforzo di alcuni consiglieri comunali e in primo luogo del Consigliere Maurizio Baruffi - è però stato approvato con la scandalosa assenza di significativi stanziamenti per la bicicletta.

Il decretato stato di agitazione dei ciclisti milanesi dunque non può che proseguire, non solo con i ritrovi in piazza Scala ogni ultimo lunedì del mese, ma con tutta una serie di iniziative per continuare a sensibilizzare l'opinione pubblica ed il Palazzo sulla necessità del sostegno alla bicicletta per contribuire a migliorare traffico e ambiente a Milano.

A noi piacerebbe di più destinare le nostre energie e le nostre competenze ad azioni di collaborazione con il Comune. Ed ogni volta che ci chiamano, siamo disponibili al dialogo. Tuttavia, finché saremo costretti - e cioè fino a quando non vi saranno risposte positive nei fatti, nelle politiche, negli stanziamenti, nelle realizzazioni - non ci tireremo certo indietro nei prossimi mesi e anni, se necessario. Tanto più che il consenso attorno alle nostre iniziative - sia da parte della gente in generale, sia da parte di *professionals* e intellettuali - va decisamente aumentando.

Pazienza e tenacia

CICLOBBY NOTIZIE

Periodico trimestrale registrato
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus
Editore: Ciclobby onlus
aprile - giugno 2002

DIRETTORE

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

**REDATTORE CAPO E RESPONSABILE
COORDINAMENTO REDAZIONALE:**

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

REDATTORE "APPUNTAMENTI":

Alessandro Martelli

HANNO COLLABORATO:

Lorenzo Giorgio, Anna Pavan,
Gian-Piero Spagnolo

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafiche Zenith s.n.c.
Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso
il 20 Marzo 2002 - Tiratura: 2.500 copie

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative
organizzate dopo la chiusura di questo numero)
contattare la segreteria dell'associazione

CICLOBBY onlus

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Apertura sede:

dal Martedì al Venerdì: ore 17.00 - 19.00
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

Presidente CICLOBBY onlus:

Stefano Melloni

Internet:

http://www.associazioni.milano.it/ciclobby
e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it

Rete Civica di Milano:

- via FirstClass: "Desktop" "RCM" "Palazzo dello Sport" "CICLOBBY"
- via internet: www.reteCivica.milano.it \RCM\le associazioni\Ciclobby



NOTIZIE in breve

Articolo 3**Dallo Statuto di Ciclobby**

Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

CICLOBBY Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente.

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e non violenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in

tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta. Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

IL PAESE DEI CAMPANELLI

Si calcola che in Italia ci siano complessivamente circa 27 milioni di biciclette, ma la gente in bici ci va poco. Cresce l'idea del ciclismo come fitness, salute, avventura, sport e tempo libero, ma non altrettanto l'uso della bici come mezzo di trasporto. Solo il 3% della mobilità urbana avviene sulle due ruote a pedali, contro il 15-20% della Germania e dei paesi del nord.

Mancano gli incentivi e, secondo qualche costruttore, un regime particolare di IVA favorirebbe non poco il mercato. Per l'ANCMA, l'associazione dei costruttori, occorrono più piste ciclabili, appoggio alle associazioni, quali Città Ciclabili e FIAB, ma soprattutto educazione e cultura della bici. È stato calcolato che un chilometro costa (tutto compreso) 1 centesimo in bici, 4 in treno, 5 in metropolitana e 26 in auto. (Fonte: *Elettrobike* n. 17).

CON LA BICI SULLA FUNICOLARE

Da qualche mese l'Amt di Genova (azienda trasporti pubblici) ha introdotto in via definitiva un servizio di trasporto delle bici al seguito del viaggiatore, in precedenza ammessa in via sperimentale e per periodi delimitati.

Il nuovo servizio permetterà ora a tutti di raggiungere con facilità le piste ciclabili sulle alture genovesi utilizzando le funicolari Sant'Anna e Zecca-Righi e l'ascensore Castelletto Ponente.

Per informazioni: Linea diretta con l'utenza 010.5582414 oppure sul web all'indirizzo www.amt.genova.it.

SOGNATORI IN BICICLETTA

Aveva riscosso grande successo il reportage quotidiano a puntate su *la Repubblica* di tre uomini in bici da Trieste ad Istanbul: un disegnatore (Altan), un giornalista (Rumiz) e un insegnante (Rigatti) uniti da un sogno a pedali, sul quale brillava in lontananza una mezzaluna turca attraverso i minareti di Istanbul. È ora in edicola il libro di Emilio Rigatti (uno dei tre) "*La strada per Istanbul*" (collana "Altre Terre", *Euro 14*, pag. 336): una lettura per il sognatore di avventure, ma anche una guida per chi voglia mettersi in strada.

BICISICURA

- **CICLOBBY** promuove la sicurezza della circolazione ciclistica. Le biciclette a Milano circolano spesso con luci non funzionanti, con evidenti conseguenze sulla sicurezza stradale.
- Per promuovere la regolare manutenzione degli impianti luce delle bici, **CICLOBBY** riprende una iniziativa già varie volte ripetuta, con straordinari successi: la giornata della bici sicura. Appuntamento domenica 21 aprile dalle 10 alle 17 (orario continuato) in via Dante ang. largo Cairoli. Il gazebo ci renderà facilmente individuabili.
- Verranno riparate gratuitamente sul posto, mediante l'opera di esperti volontari di **CICLOBBY**, le luci delle biciclette dei ciclisti che si presenteranno all'appuntamento. Fino ad esaurimento, a chi ne è sprovvisto, verranno offerte e montate, sempre gratuitamente, anche le regolamentari piastrine catadiottriche laterali sui raggi delle ruote.

VANTAGGI DELLA CARTA CICLOBBY POINT

Nei Ciclobby Point, i negozi milanesi che sostengono con impegno le iniziative di Ciclobby, è possibile utilizzare la Carta Ciclobby Point. Grazie ad essa si raccolgono i Punti Ciclobby Point, utili per ricevere regali bellissimi dalla nostra associazione; inoltre è ora possibile utilizzare la Carta anche per il rinnovo dell'iscrizione a Ciclobby. La Carta può essere utilizzata in tutti i negozi il cui elenco è pubblicato sull'ultima pagina di *Ciclobby Notizie*. Per altre informazioni, potete chiedere al vostro negoziante più vicino o alla segreteria di Ciclobby.

Una mostra fotografica in sede

"INTERPRETAZIONI DI BICINFESTA E BIMBIMBICI"

Le foto più belle scattate per Bicinfesta e Bimbimbici gli scorsi anni e nell'edizione di quest'anno saranno esposte in una mostra che si inaugurerà in sede Ciclobby giovedì 13 giugno alle ore 19. Anche i vostri fotogrammi più interessanti realizzati durante Bimbimbici potranno pervenire alla Segreteria di Ciclobby per essere esposte. La mostra verrà allestita in collaborazione col Circolo Fotografico Milanese, i cui soci seguono con simpatia le nostre manifestazioni da alcuni anni. A loro dobbiamo alcune delle foto più belle e poetiche del nostro archivio fotografico, come quelle pubblicate in queste pagine di *Ciclobby Notizie*. La serata di inaugurazione sarà un'occasione per conoscerli personalmente. Seguirà musica e aperitivo.

ALLA UE PIACE BIMBIMBICI

Anche la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea esprime il suo sostegno a Bimbimbici. La manifestazione della FIAB, che si svolgerà a maggio in tutta Italia, sarà infatti menzionata tra i buoni esempi in una pubblicazione dell'Unione Europea che verrà presentata al pubblico a Bruxelles in occasione della Settimana Verde, dove Luigi Riccardi, presidente FIAB, parlerà dell'iniziativa. In quella stessa occasione sarà lanciata la Settimana Europea della Mobilità, una continuazione, migliorata, della Giornata Europea delle città senz'auto (*European Car Free Day*). Scopo della Settimana Europea è quello di sollecitare le autorità locali ad organizzare eventi ogni giorno nella settimana che precede la *European Car Free Day* del 22 settembre. Negli auspici degli organizzatori sarà un modo per dare spazio ed attenzione a

IN VIAGGIO TRA NATURA, ARTE E STORIA. LA CICLOESCURSIONE PASSAU-MAUTHAUSEN-VIENNA

Martedì 16 aprile 2002 alle ore 21 in sede si svolge una proiezione di diapositive del percorso cicloturistico che si snoda lungo le rive del Danubio tra paesaggi splendidi, alla scoperta della cultura e dell'arte austriache. Un'occasione anche per conoscere e capire l'importanza dello sviluppo del cicloescursionismo, quale forma di turismo nel rispetto dell'ambiente. Un percorso che è anche un viaggio nella memoria, con la visita del Lager di Mauthausen, campo di sterminio nazista dove furono uccise centinaia di migliaia di deportati. Si ringraziano per la collaborazione Ente Nazionale Austriaco per il Turismo e ANED, Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi di annientamento nazisti.

DOMENICA 2 GIUGNO 2002: IN BICI AI QUATTRO PARCHI DI NORD OVEST

Ritrovo dalle ore 10,00 in piazzale Lotto (con la possibilità di arrivarci utilizzando la metropolitana più bici) davanti al Lido di Milano. Partenza alle ore 10,30 con un percorso che collegherà i parchi: Monte Stella, Parco di Trenno, Boscoincittà e Parco delle Cave. Al Boscoincittà visita all'ampliamento. Al Parco delle Cave illustrazione dei lavori di sistemazione in corso e partecipazione alla festa del Parco. Per informazioni ulteriori su questa giornata, rivolgersi alla segreteria di CICLOBBY.

FESTA DEL SOLSTIZIO D'ESTATE A CUGGIONO

Nei giorni 21-22-23 giugno a Villa Annoni - Cuggiono (Milano) si terrà l'undicesima Festa del solstizio d'estate. Arte, musica, ecologia, volontariato, solidarietà, aquiloni, tiro con l'arco, shatzu, animazioni per grandi e piccini nel più grande parco cintato della Lombardia dopo quello di Monza. Sabato 22 a partire dalle 9,30 Convegno sulla mobilità ciclabile nel Parco del Ticino. Domenica maxi paella. Per informazioni: Comitato difesa ambientale Cuggiono - Castelletto telefoni 02.974075 - 9746502 - fax 02.97240252 - e-mail: comitato@cuggiono.it

ABBIGLIAMENTO GRIFFATO "CICLOBBY"

Sono state prodotte magliette e salopette da ciclista con il marchio "Ciclobby-Fiab". I capi, di ottima qualità e fattura, realizzati in quantità limitata, sono già andati esauriti. Gli interessati possono prenotarsi per la prossima consegna. Informazioni in sede.

Appuntamenti con l'Arte e la Storia a Milano

APRILE

◆ Domenica 7 aprile

"Luoghi d'Arte recuperati"

Alla ricerca di luoghi d'arte svelati da recenti restauri e restituiti a chi ama Milano. Intermezzo musicale nella basilica di S. Nazaro. Ritrovo in piazza S. Ambrogio alle ore 14.45, partenza ore 15.



◆ Venerdì 19 aprile

"Le merlate del Castello Sforzesco"

Alla scoperta della parte più segreta ed emozionante dello storico complesso. La passeggiata in bici proseguirà per cercare altre suggestioni create dall'illuminazione serale. Per visitare le merlate verranno costituiti due gruppi di 25 persone. È necessario prenotarsi in segreteria. Ritrovo in piazzetta Reale ore 20.15, partenza ore 20.30. In caso di forte pioggia ore 20,30 direttamente in piazza Castello, sotto la Torre del Filarete.

Rubrica a cura di Anna Pavan

◆ Domenica 21 aprile

Milano Arte di Ciclobby. Percorso a sorpresa. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale ore 10.

MAGGIO

◆ Domenica 19 maggio

Milano Arte. Percorso a sorpresa. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale ore 10.

◆ Giovedì 23 maggio

"Sulle tracce dei personaggi manzoniani" - 1ª puntata.

Un percorso che prevede, tra l'altro, la visita alla cella dove fu reclusa la monaca di Monza e soste per la lettura di brani tratti dal celebre romanzo, overosia come coniugare la bici alla carta stampata, la realtà al romanzo. Ritrovo in piazza Oberdan alle ore 20,45, partenza ore 21.



GIUGNO

◆ Sabato 8 giugno

"Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano" - 3ª puntata.

Alla ricerca del tempo perduto tra vecchie farmacie, pasticcerie, cartolerie, ecc., che non hanno rinunciato alle loro tradizioni. Al termine aperitivo in un caffè storico. Ritrovo in piazza Medaglie d'oro ore 10, partenza ore 10,15.

◆ Domenica 16 giugno

Milano Arte - Percorso a sorpresa. Ritrovo in piazza Duomo, lato piazzetta Reale ore 10.

◆ Domenica 23 giugno

"Porte, portoni, portali"

A volte minaccioso, a volte beneaugurante e accogliente, l'ingresso è la parte di un edificio più carico di significati simbolici. Un invito a cogliere particolari minuti, ma interessanti, di chiese e palazzi. Ritrovo in piazza S. Ambrogio ore 10,15, partenza ore 10,30.

Ogni percorso dura circa due ore.



Ultime dalla Provincia di Milano

CICLOBBY Fiab - assieme a Italia Nostra e Greem - ha presentato alla Provincia di Milano, e precisamente all'assessore Cadeo, competente per l'Idroscalo, una proposta per collegare mediante un percorso per la bicicletta il Parco Forlanini con il *Parco azzurro*. Si tratta di recuperare con poca spesa, e in attesa di una vera e propria pista ciclabile, dei percorsi già esistenti tali da permettere ai milanesi di raggiungere con la bicicletta, in sicurezza e attraversando un ambiente

piacevole, il ben noto impianto dell'est Milano sempre assediato dalle auto e pericoloso da raggiungere in bicicletta. Insieme a Cammina Milano e UTP - che con **CICLOBBY** Fiab costituiscono il Comitato per la Mobilità Sostenibile - abbiamo inoltre proposto al *Mobility Manager* della Provincia di Milano lo svolgimento di una indagine nei 187 Comuni della Provincia sul livello della ciclabilità, pedonalità e del servizio del trasporto pubblico all'interno di ciascun Comune. ■

Incontro in Regione

Lo scorso 4 marzo, il Coordinamento regionale Lombardia della FIAB rappresentato da Stefano Caserini e Luigi Riccardi, ha incontrato in Regione Lombardia il dott. Sergio Cavalli e l'arch. Rossana Centemeri del settore Territorio con competenza sulle piste ciclabili. I rappresentanti regionali hanno comunicato che la Giunta regionale ha in cantiere la modifica

della legge 65/89 sulla mobilità ciclistica - la *legge Torri*, come giustamente la chiamiamo noi - e che la FIAB verrà consultata sul progetto della nuova legge.

Nel recente accordo con il Ministero dell'Ambiente (quello dei 1.000 miliardi) ci dovrebbero essere risorse anche per la bici. La Regione intende finanziare soprattutto progetti di strade cicla-

bili con valenza regionale.

Da parte FIAB è stato segnalato che, a livello nazionale, la nostra Federazione è stata incaricata di compiere studi di fattibilità per:

- la Ciclopista del Sole;
- organizzare il censimento delle realizzazioni di piste ciclabili e itinerari ciclabili a scala comunale e sovramunicipale ed il successivo monitoraggio annuale;
- la predisposizione di un progetto di rete nazionale della ciclabilità (Bicitalia).

È stato segnalato inoltre che la FIAB fa parte del Gruppo nazionale di lavoro per la mobilità ciclistica (Ministeri, Regioni, Associazione Italiana Città Ciclabili). È stato chiesto alla Regione di sollecitare Province e Comuni a redigere i piani della mobilità ciclistica ex lege 366/98.

Ci hanno detto che la preparazione del tavolo di confronto in Regione con Province e associazioni ciclistiche è in ritardo, ma si sta costituendo. Abbiamo chiesto di sentirci comunque, a prescindere dal tavolo, a livello di ufficio. Insomma un incontro di tipo interlocutorio che ha interrotto la mancanza di contatti che dura da anni. Si è convenuto comunque di proseguire nei contatti su iniziativa regionale, ma anche su iniziativa della FIAB. ■

Prossime scadenze FIAB

✓ **Domenica 5 maggio** in cento città italiane si svolgerà *Bimbimbici*, la manifestazione che in tutta Italia farà scendere in strada con la bici decine di migliaia di bambini e ragazzi. Anche a Milano, ovviamente, **CICLOBBY** organizzerà *Bimbimbici* (si veda in altra parte di **CICLOBBY** Notizie).

✓ **18 e 19 maggio**: Ciclomeeting regionale FIAB Lombardia a Sondrio

✓ **Dall'1 giugno al 9 giugno** si svolgerà a San Floriano (vicino a Pordenone) il primo corso di formazione per dirigenti delle associazioni della FIAB. *Ciclismo parlato e ciclismo praticato*, è la felice formula del corso; ovvero, al mattino lezioni e discussioni, al pomeriggio pedalate in territorio friulano. Al corso parteciperanno anche giovani esponenti di **CICLOBBY**.

✓ **Il 13 e 14 giugno** l'Università degli Studi di Brescia - Dipartimento di Ingegneria Civile e CeSCAm Centro Studi città Amica - e Federazione Italiana Amici della

Bicicletta, organizzano a Brescia e Piacenza la nona Conferenza Internazionale, *Vivere e camminare in città*. Il tema di quest'anno sarà: **Il ruolo della bicicletta**.

✓ **Dal 20 al 23 giugno** si svolge il Cicloraduno nazionale della FIAB. Quest'anno sarà lungo la nuova pista ciclabile *Destra Po*, il Delta del Po, le Valli di Comacchio e nella città di Ferrara.

✓ FIAB, UTP, CAMMINACITTÀ - che costituiscono la CMS, Confederazione della Mobilità Sostenibile - hanno indetto un seminario nazionale sul tema: **Scenari evolutivi del trasporto pubblico ferroviario e locale**. Introduce **Massimo Ferrari**, Presidente UTP. Il seminario si svolgerà sabato **29 giugno 2002** presso la sede di **CICLOBBY** Fiab con inizio alle ore 11,30. Con una modica cifra sarà possibile fruire della colazione che la FIAB provvederà ad organizzare per le 13,30 in loco.

✓ **Dal 13 al 15 settembre** *Pedali sulla Francigena* a Siena.

✓ **Il 22 settembre** convegno internazionale a Mantova - organizzato al Teatro

Bibbiena dal Comune di Mantova e da FIAB - su **Città d'arte, bicicletta e mezzi pubblici di trasporto**. Al mattino si svolgeranno relazioni e comunicazioni; al pomeriggio i convegnisti parteciperanno ad un giro turistico in bicicletta di Mantova con soste a Palazzo Ducale e Palazzo Te per la visita della importante esposizione delle splendide **Collezioni gonzaghesche**, per la prima volta riunite temporaneamente dopo la loro dispersione per il mondo avvenuta nei secoli scorsi.

✓ In **settembre** stand di FIAB e **CICLOBBY** alla Esposizione internazionale del Ciclo presso la Fiera di Milano.

✓ **Settembre - ottobre**: Ciclostaffetta da Venezia a Roma per promuovere presso le Amministrazioni locali incontrate lungo il percorso e presso il Parlamento ed il Governo l'esigenza di un impegno finanziario significativo per effettuare investimenti a favore della ciclabilità.

✓ In **ottobre** Convegno, organizzato dalla Provincia di Venezia e dalla FIAB, sulla **Moderazione del traffico**.

Nuovi servizi per i soci

Ufficio legale FIAB: un'importante novità per soci e associazioni

Da tempo nell'aria, più volte richiesto, finalmente è a portata di mano: è in fase di avvio la costituzione dell'Ufficio legale FIAB. Si è già svolta una prima riunione alla quale hanno partecipato alcuni avvocati del foro milanese. Ma si tratta di una iniziativa che, da subito, cercherà di connotarsi con un respiro nazionale. A che cosa, a chi serve un Ufficio legale?

Un servizio di questo tipo è rivolto in primo luogo agli associati.

I casi più semplici e ricorrenti sono quelli del condominio che vieta l'accesso alle bici nel cortile - nel caso di Milano in violazione di una precisa disposizione del Regolamento edilizio comunale (art. 51), in altri casi semplicemente ignorando le norme che disciplinano le maggioranze nelle votazioni delle assemblee condominiali -. Ma ci sono poi i casi di incidenti subiti in bicicletta, senza arrivare alle più disgraziate ipotesi, purtroppo anche attuali, dei pirati della strada, o ancora di infortuni (si pensi, a solo titolo di esempio, al ciclista che cade in una buca non segnalata o a quello che, procedendo su una pista ciclabile, vada a scontrarsi contro un paracarro sistemato all'interno della pista in modo poco

prudente). E si potrebbe continuare: la realtà ce ne propone ogni giorno di nuovi.

Come comportarsi allora in questi casi? Come far valere i propri diritti? È possibile, è opportuno fare causa? Esistono strumenti alternativi?

A queste domande possono dare risposta, dopo un'analisi dei casi concreti, solo persone che abbiano competenze professionali e abbiano maturato un'esperienza specifica, che difficilmente può essere improvvisata. Di qui l'importanza di avere uno staff di professionisti di fiducia a cui rivolgersi.

Nella prospettiva dei servizi resi ai soci, dunque, questo permetterà nell'immediato a CICLOBBY e a breve anche alle altre associazioni federate alla FIAB di offrire un punto di riferi-

mento fidato, competente e di sicura sensibilità per la consulenza e l'assistenza su questioni giuridiche su vertenze, giudiziali o stragiudiziali, concernenti la bici.

Ma un simile servizio è inevitabilmente anche a favore dei gruppi: è sempre più evidente, infatti, che le associazioni portatrici di interessi, come CICLOBBY, le altre associazioni della FIAB e la FIAB stessa, hanno spesso le armi spuntate di fronte alle ricorrenti violazioni, come di fronte alla mancata applicazione di norme esistenti, dove la pressione "politica" del lobbying mostra le sue insufficienze.

Chi fosse interessato a collaborare o semplicemente desiderasse fruire del costituendo servizio può, in questa fase, fare riferimento a Eugenio Galli.

Consulenza per il recupero danni da incidenti

Tutti i giovedì, presso la sede di CICLOBBY Fiab in via Borsieri 4/E dalle 16 alle 18, sarà presente Flavio Turolla, esperto delle problematiche relative al recupero dei danni, sia materiali che per lesioni alla persona, a seguito di incidenti in bicicletta (e come pedoni e utenti del trasporto pubblico). Il servizio è completamente gratuito, nel senso che è compreso nella quota di iscrizione a CICLOBBY Fiab.



la Biciclistissima

GIUSEPPE OLMO S.P.A.
Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

Nuovo negozio in Milano

Via Panfilo Nuvolone, 28 angolo V.le Espinasse
Tel.02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

Vendita biciclette di produzione propria:
Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

Abbigliamento Sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi.

Distributore:

Campagnolo

MAVIC

Vittoria

ELITE

AMBROSIO

SHIMANO

SCHWALBE

RUDY PROJECT



NORTHWAVE



Domenica 5 maggio:

Pedalata per bambini **Bimbimbici** da 0 a 12 anni e per i loro genitori, nonni e amici



Appuntamento importante per i bambini in 100 città italiane contemporaneamente. Anche quest'anno un grande fiume vociante e scampanellante scorrerà per le piazze e le strade delle nostre città rispondendo all'invito della FIAB per affermare il bisogno dei bambini di muoversi in sicurezza per sviluppare la propria autonomia. Una risposta a chi pensa invece per loro un futuro di reclusi in casa oppure di pacchetti "autotrasportati".

A Milano ci troveremo, come gli scorsi anni, in piazza S. Fedele alle ore 10 e alle 11 il via. L'arrivo, al suono della fanfara dei carabinieri, è previsto intorno a mezzogiorno nella piazza d'armi del Castello Sforzesco, una degna, scenografica cornice per concludere una mattinata festosa. La scorta della Polizia Municipale e il nostro rodato servizio d'ordine garantiranno lungo il percorso la tranquillità e la sicurezza ai genitori più apprensivi e a quelli che invece spavalidamente pedalano con 2 bambini. Con grande soddisfazione abbiamo appreso che Bimbimbici piace anche oltre i nostri confini. Verrà menzionata tra le "buone pratiche" di ecologia urbana e di mobilità sostenibile portate come esempio agli amministratori locali in una pubblicazione della Commissione Europea che sarà presentata nel mese di aprile nel corso della Settimana Verde a Bruxelles.

Una piccola rivincita per l'Italia, la cenerentola europea della ciclabilità.

Anna Pavan



Le bici e i marciapiedi: una convivenza possibile

Visto che autorevoli personaggi con importanti ruoli tecnico-burocratici nel Comune di Milano si ostinano ancora oggi ad affermare che le biciclette non possono andare sui marciapiedi, è giunto il momento di dire le cose come stanno davvero al riguardo. Non vi è alcun dubbio che il Codice della Strada consenta il transito delle biciclette sui marciapiedi, non direttamente però. Per poter percorrere in bici uno specifico marciapiede, occorre infatti che il Comune emetta preventivamente, in relazione a quello specifico marciapiede, un'ordinanza e installi la segnaletica relativa.

Al riguardo, le possibilità previste dal Codice della Strada all'art. 39 e dal Regolamento del CdS all'art. 122, 9c) - e come definitivamente chiarito dal Decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557, Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili, in G.U. n. 225, 26 settembre 2000, Serie Generale - sono due:

- a) pista ciclabile contigua al marciapiede (segnale alla fig. II. 92/a del Regolamento, con riga per separare la sezione di marciapiede destinata ai pedoni da quella destinata alle biciclette);
- b) percorso pedonale e ciclabile (segnale alla fig. II. 92/b, senza riga di separazione, e cioè in promiscuo tra pedoni e ciclisti).

Dunque a Milano, volendolo, decine e decine di marciapiedi larghi (ma non necessariamente) e poco frequentati dai pedoni potrebbero ospitare il transito delle biciclette adottando una delle due opportunità sopra indicate (separazione o promiscuità), offerte dal Codice della Strada, e installando i necessari scivoli.

È quindi venuto il tempo di smetterla di trincerarsi dietro inammissibili *non possumus*, per iniziare ad operare concretamente a favore della bici utilizzando gli strumenti che già esistono. O, almeno, occorre cambiare gli argomenti in base ai quali ci si ostina a non fare.

L.R.

Elezioni del Consiglio Direttivo

Si è svolta il 14 marzo scorso l'annuale Assemblea dei soci, con una significativa partecipazione di iscritti vecchi e nuovi. Quest'anno, oltre alla consueta approvazione del bilancio, si procedeva al rinnovo di tutte le cariche sociali. Questi i risultati dello spoglio, secondo le preferenze da ciascuno ottenute:

1	Bartesaghi	Vanna	53
2	Pavan	Anna	50
3	Melloni	Stefano	47
4	Galli	Eugenio	43
5	Riccardi	Luigi	40
6	Salerno	Alberto	38
7	Spagnolo	Gian Piero	33
8	Giorgio	Lorenzo	29
9	Bonivento	Maria Luisa	22
10	Monzeglio	Aldo	22
11	Castelbarco	Francesca	21
12	Pagnoni	Alberto	20
13	Scafati	Pietro	19
14	Rocculi	Gianfranco	17
15	Genazzini	Giuseppe	16
16	Rocchi	Bianca	12
17	Pugliese	Guido	11
18	Bulgheroni	Piero	10
19	Prevedello	Enrico	8
20	Moro Visconti	Franco	3

Revisore dei conti è stato eletto

Roberto Roscini.

Il Consiglio Direttivo, formato dai primi 15 eletti, nella sua prima riunione ha confermato come Presidente Stefano Melloni e come Vicepresidente Eugenio Galli.

Nuovo Vicepresidente, con l'incarico di Responsabile organizzativo, è stata nominata Vanna Bartesaghi.

La designazione del Responsabile amministrativo è stata aggiornata alla prossima riunione del Consiglio Direttivo.

A Stefano, Vanna ed Eugenio che costituiscono l'Ufficio di Presidenza di CICLOBBY, congratulazioni ed i migliori auguri di buon lavoro.

La nuova ciclabilità di via Morgagni

Da metà di marzo è entrata in funzione una parte dello spezzone di ciclabilità realizzata lo scorso anno in Via Morgagni. Per l'esattezza si tratta del percorso fra Via Plinio e Piazza Lavater. Manca ancora l'agibilità della parte residua, già costruita ma non ancora percorribile, fra Piazzale Bacone e Via Plinio. La lunghezza totale dell'intero spezzone è poco meno di 450 metri. La parte per ora agibile è di circa 300 metri. In una lettera indirizzata al dirigente dell'Ufficio della Mobilità Ciclistica del Comune di Milano, in data 9 luglio 2001, quando le opere erano quasi in fase di finitura, lamentavo due inconvenienti.

Strutturalmente, una pista ciclabile

in sede protetta non dovrebbe mai essere realizzata nel parterre centrale di una via larga come Via Morgagni. Infatti, ad ogni incrocio, il ciclista si trova in balia del traffico automobilistico che lo aggredisce da destra e da sinistra: ogni incrocio, anche se debitamente segnalato, diventa fonte di grave pericolo per il ciclista. In più, se non esistono dissuasori fissi ed invalicabili, al centro degli accessi della pista ciclabile, moto e vetture possono tranquillamente inserirsi ed anche posteggiare. E gli spezzoni di Via Morgagni sono privi dei dissuasori centrali. Sono due rilievi strutturalmente e funzionalmente molto importanti che, pensavamo, avrebbero fatto

reagire il responsabile della ciclabilità comunale e provocato interventi immediati. Cosa credete che sia successo? Alle mie indicazioni non è mai stata data risposta e gli spezzoni sono stati aperti al transito nelle condizioni descritte. Quei miseri 300 metri sono stati ritenuti sicuri e validi da percorrere. Dopo i tempi biblici che sono stati necessari per la realizzazione, il Comune ci consegna 300 metri di ciclabilità "sbagliata" ed "insicura" e chissà quanto tempo ci vorrà, poi, per rendere agibili gli altri 150 metri.

Queste sono le attenzioni ed i criteri che la nostra amministrazione riserva ai ciclisti urbani milanesi. Ecco le inerzie e le incompetenze contro cui siamo costretti a lottare. Ma non bisogna demordere. Forse "mordere"?

Gian-Piero Spagnolo

Collegamento ciclabile Milano - Idroscalo: che sia la volta buona?

Da sempre pensiamo che poter raggiungere l'Idroscalo in bici e su un percorso sicuro sia un'ottima cosa. Quanti milanesi potrebbero lasciare a casa la macchina e, in qualunque stagione dell'anno, raggiungere il "mare di Milano"!

Nell'ambito della riqualificazione dell'Idroscalo, la Provincia di Milano sembra abbia intenzione di realizzare un collegamento ciclabile con Milano.

Ne abbiamo avuto notizia e, con Italia Nostra e con GREEM, ci siamo subito attivati.

Esiste, frutto di una tesi di laurea, un piano di ciclabilità per raccordare la città col Parco Forlanini: un interessante percorso che utilizza le strade vicinali e consortili valorizzando il verde ancora esistente anche al contorno degli attuali limiti del Parco, e che si spinge fino al confine del Comune di Milano.

Da lì in poi si entra in Comune di Segrate e basta poco per raggiungere l'Idroscalo, meta classica dei cicli-

sti milanesi che oggi presenta, però, notevoli difficoltà e pericoli, soprattutto all'attraversamento della grande viabilità che lo circonda.

Durante un sopralluogo, abbiamo individuato un percorso, facilmente praticabile, sempre nel verde, e che può, con poche opere strutturali, raggiungere l'abitato di Novegro.

Da qui bastano altri piccoli interventi per arrivare al semaforo che consente l'attraversamento sicuro della Rivoltana e la possibilità di arrivare, in tutta tranquillità, all'Idroscalo.

Riguardo al Parco Forlanini ed al suo ampliamento è in atto una progettazione complessiva, frutto di un recente concorso. Stiamo prendendo contatto con i progettisti e di sottoporre anche a loro i nostri suggerimenti.

Abbiamo già avvisato la Provincia della nostra iniziativa e della realistica possibilità della sua realizzazione. Come al solito restiamo in attesa di ulteriori contatti che speriamo siano ravvicinati nel tempo e,

soprattutto, positivi.

Dopo aver tracciato la ciclabilità in Piazza Conciliazione (ricordate, lo scorso 5 febbraio?) dato che il Comune non ci aveva mai pensato, siamo ora impegnati a progettare la possibilità di raggiungere l'Idroscalo, sperando che, questa volta, ci pensi la Provincia.

Chissà se, continuando ad insistere nell'offrire buone e praticabili proposte, qualcuno dei nostri amministratori deciderà di spendere quattro soldi per favorire la ciclabilità sicura in punti strategici del territorio?

È un auspicio: ma fino a quando bisognerà continuare ad insistere ed a "lottare" per ottenere qualcosa che sia improntata al buon senso comune?

Vi terremo informati sulla conclusione anche di questa situazione.

Per il momento, con grande pazienza e determinazione, continuiamo ad insistere ed a lavorare, per noi e per tutti.

Gian-Piero Spagnolo

Volentieri ospitiamo qui un interessante articolo di Stefano Caserini della associazione FIAB di Lodi (Ciclotodi)

Aria pulita? Due ruote, e pedalare



L'emergenza "smog" ha acceso un interessante dibattito sui quotidiani nazionali sui problemi del traffico e dell'inquinamento dell'aria. Milano, Torino, Firenze, e altre decine e decine di città, milioni di persone sono state appiedate per qualche giorno dal blocco del traffico decretato per contrastare la crescita delle concentrazioni di polveri fini nell'aria: polveri con diametro inferiore a 10 micron (da qui il nome Pm10), ossia più piccole di un centesimo di millimetro. Polveri emesse dalle automobili e dagli impianti di riscaldamento a olio, gasolio e carbone.

Le città italiane, quotidianamente assediata dalle automobili, rivelano la loro fragilità. Complici condizioni meteorologiche ideali per il ristagno degli inquinanti (assenza di vento, stabilità atmosferica, inversione termica in quota), le concentrazioni di polveri fini hanno raggiunto livelli preoccupanti, pari anche a 4 volte le soglie di allarme. Sembra ormai ineludibile la necessità di invertire la rotta, di diminuire i flussi di traffico, di riconvertire le città per troppo tempo cresciute a misura d'automobile.

"C'è qualcuno che sta pensando a un modello sensato di città per il futuro di Milano?" si chiede Stefano

Bartezzaghi (*la Repubblica* del 13/1).

"Il problema ecologico dovrebbe costringere la ragione a fremere, per spezzare il gioco dell'indifferenza etica" secondo Alberto Malliani (*Corriere della Sera*, 16/1).

Sotto accusa, i motori a scoppio

Le automobili sono sul banco degli imputati per una serie di prove piuttosto certe: evidenti sono i contributi delle emissioni dai tubi di scappamento di veicoli diesel, in particolare per i veicoli più anziani, mentre le auto a benzina producono Pm10 per l'usura dei pneumatici, dei freni, per il risollevarsi delle polveri precedentemente depositate al suolo. Ma le polveri fini si formano anche dalla condensazione di altre sostanze inquinanti, solfati e nitrati, emessi dal tubo di scappamento (il cosiddetto Pm10 "secondario"). I dati disponibili sono europei (<http://www.aeat.co.uk/netcen/airqual/TFEI/unec.htm>) o statunitensi (<http://www.epa.gov/ttn/chief/eiip/pm25inventory>), scarseggiano i dati sui veicoli italiani; è prevedibile che al settore traffico saranno richiesti i mag-

giori sforzi per rendere più pulita l'area delle città, per rispettare la cura dimagrante prevista dalle direttive europee, che chiedono alle città italiane di diminuire in modo sostanziale i livelli medi annui delle concentrazioni di polveri nell'atmosfera. Non è quindi solo un problema di emergenze e di blocchi del traffico: è necessaria una strategia per risolvere a lungo termine il problema della mobilità nelle aree urbane e della qualità dell'aria.

Chi ricorda il protocollo di Kyoto?

Le limitazioni all'uso degli autoveicoli sono inoltre necessarie per affrontare con lungimiranza la questione di uno sviluppo davvero sostenibile, davvero "eco-compatibile". L'agenda ambientale, oggi occupata solo dall'emergenza Pm10, dovrebbe avere al primo posto la diminuzione dell'uso di risorse e di energia, e fra queste una diminuzione dell'uso dei carburanti, benzina, diesel, ecc. Anche se più o meno tutti concordano nella necessità di rispettare le limitazioni imposte dal protocollo di Kyoto, le emissioni di anidride carbonica sono in continuo aumento (si vedano al proposito i dati dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente <http://www.sinanet.anpa.it/aree/atmosfera/emissioni/emissioni.asp>); e i trasporti sono una delle voci che più contribuisce a proseguire nella direzione sbagliata. Oltre all'ovvia soluzione di incentivare il trasporto pubblico, una strada imboccata per combattere il problema delle polveri fini è quella dell'immissione sul mercato di veicoli sempre più puliti, che producono sempre meno grammi di Pm10 per chilometro di strada.

Ma il numero di veicoli immatricolati e i chilometri percorsi dagli autoveicoli sono in continuo aumento, e quindi non è ancora chiaro quali potranno essere gli effetti benefici e in quanti anni saranno raggiunti. Si può ragionevolmente sperare in qualche diminuzione dei livelli medi delle concentrazioni delle polveri fini in atmosfera, ma i benefici non potranno certo evitare, in presenza di condizioni meteorologiche così sfavorevoli quali quelle di queste settimane nel nord Italia, il raggiungimento di livelli di concentrazioni elevati, pericolosi, e che portano al blocco del traffico. Altre proposte nascono già vecchie, come continuare a costruire strade o parcheggi nel centro delle città. Spesso progetti faraonici, che servireb-

bero ben poco per risolvere il problema della mobilità di tutta la città. Oppure far pagare il pedaggio di ingresso al centro delle città, argomento improvvisato, utile più che altro per raggiungere gratis le prime pagine dei giornali.

Una ricetta moderna e sostenibile

Fra i tanti ingredienti di cui è composta una ricetta moderna contro la congestione urbana, uno viene stranamente dimenticato o trascurato, nonostante la grande importanza che può avere per tante città italiane: l'incentivazione all'uso della bicicletta. Molti paesi del nord Europa hanno risolto i problemi del traffico in un modo semplice: convincendo la gente ad usare la bicicletta, tramite piste ciclabili, percorsi protetti, parcheggi, zone con ridotta velocità dei veicoli, integrazioni della bici con autobus e treni, bici a noleggio nei parcheggi di interscambio. Non solo piste ciclabili, quindi, ma zone a velocità moderata, intermodalità, ecc. In un interessante rapporto della Commissione Europea (disponibile anche sul sito internet <http://www.ecf.com/publications/index.htm>), si può leggere come in numerose città europee di medie o grandi dimensioni la bicicletta costituisce uno dei mezzi più utilizzati in ambito urbano. Ad esempio a Copenhagen (Danimarca), Groningen (Olanda), Münster (Germania), Vasteras (Svezia) più del 30% di tutti gli spostamenti sono effettuati con la bicicletta. La quota di traffico urbano su bicicletta a metà degli anni '90 era pari al 30% in Olanda, 20% in Danimarca, 12% in Germania e 10% in Svizzera (in Italia siamo al 2-3%). E si che si tratta di zone con condizioni climatiche mediamente più sfavorevoli di quelle italiane.

Il piano su due ruote

È quindi evidente che, se adeguatamente favorito, l'uso della bicicletta può essere notevolmente incrementato in Italia. Qualcosa si sta muovendo; ha 4 anni la prima legge quadro sulla mobilità ciclabile (legge 366/98), mentre solo da tre anni esistono le norme tecniche per le costruzioni delle piste ciclabili (Dm 30/11/99 n. 557). I comuni devono dotarsi del Piano della mobilità ciclabile, ma pochi lo fanno e nessuno controlla. Il governo dell'Ulivo ha destinato le briciole alla mobilità ciclabile (solo 11 miliardi l'anno, nulla se si pensa a quanto sono costati gli incentivi alla rottamazione delle auto...).

Il governo Berlusconi è riuscito a fare peggio: la finanziaria attuale prevede la risibile cifra di un (1) miliardo sul capitolo di spesa della legge 366/98. Con cui si potranno costruire con i prezzi correnti ben 10 chilometri di piste ciclabili, circa 20 cm ogni 1.000 abitanti.... E si che una carovana di ciclisti della Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta, www.fiabonlus.it) aveva in settembre percorso l'Italia da Bolzano a Roma per chiedere la cifra annua di 400 miliardi, giudicata un primo passo per iniziare ad affrontare il problema. Non meglio vanno le cose a livello regionale; regioni come la Lombardia, che in queste settimane chiudono alle auto centinaia di comuni, spendono circa 2 miliardi l'anno per la mobilità in bicicletta, circa 2.3 millimetri di piste ciclabili per ogni cittadino lombardo. Data l'urgenza del problema del traffico, servirebbe quindi un'altra marcia (...un altro rapporto): l'incentivazione della mobilità ciclabile dovrebbe passare fra le priorità, dovrebbe essere percepita a livello politico e di bilancio come una scelta strategica su cui inve-

stire con serietà e rigore.

Perché le esperienze internazionali ricordano anche che singoli tratti di piste ciclabili non servono a nulla, aumentano il rischio di incidenti rispetto all'uso della strada trafficata, e alla fine non vengono più utilizzati. E le piste ciclabili che finiscono nel nulla o con un lampione nel bel mezzo sono ormai oggetto dei programmi satirici di prima serata.

Mani sul manubrio, anche di lunedì

Va ricordato che i benefici sulla salute connessi con l'uso della bicicletta non sono dovuti solo al miglioramento della qualità dell'aria. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità l'uso della bicicletta per spostamenti quotidiani può portare al dimezzamento del rischio di malattie cardiovascolari e di diabete negli adulti, alla diminuzione dell'obesità, alla riduzione del 30% del rischio di sviluppare ipertensione. E persino i commercianti non sarebbero scontenti. Lo studio citato della Commissione Europea mostra come i ciclisti possono essere dei clienti migliori degli automobilisti: si recano più regolarmente al negozio (11 volte al mese contro le 7 in media per gli automobilisti) e sono quindi esposti più spesso alla tentazione. Ben vengano dunque le uscite domenicali in bicicletta del presidente della regione Lombardia Formigoni. Ma da lui e dai "governatori" di altre regioni, sollevate le mani dal manubrio domenicale, sarebbe auspicabile vedere azioni concrete di bilancio, come prima risposta a chi, a gran voce, chiede interventi strutturali contro la congestione e l'inquinamento dell'aria.

Stefano Caserini



- RICAMBI
 - ACCESSORI
 - ASSISTENZA
- TECNICA

Vendita e Assistenza Autorizzata



**MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI
MODELLI IN PRONTA CONSEGNA
TAPIS ROULANT
CONSEGNA A DOMICILIO**

VIA CANALETTO, 1 (ang. P.zza Guardi) - Milano - Tel./Fax 02.70102358



AWS BICIMOTOR s.n.c.
RIPARAZIONE BICI

VENDITA BICICLETTE: AWS -
SINTESI - BOTTECCHIA - BIANCHI -
LEE COUGAN - CYCLETTE CARNIELLI

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA
RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI
PAGAMENTI RATEALI

BICI E CYCLETTE: NOLEGGIO, RITIRO E CONSEGNA
A DOMICILIO PER RIPARAZIONI • PERMUTA USATO
CON NUOVO • VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli)
20125 Milano - tel. 02-67072145

La rivoluzione della bicicletta

Proponiamo qui a seguire un intervento dell'arch. Gardella apparso sulle pagine milanesi di Repubblica. A seguito della diffusione "in rete", è nato uno scambio di corrispondenza che vogliamo ricordare qui nei suoi passaggi più significativi.

arch. Jacopo Gardella

(la Repubblica - Milano, 20 febbraio 2002, pag. 1)

Finisce l'inverno: si tornano a vedere le biciclette. Una comparsa insignificante e trascurabile nel turbine del traffico cittadino? Tutt'altro. Una presenza modesta e secondaria sulla frenetica scena delle strade urbane? Al contrario. Le biciclette non sono un mezzo di trasporto innocuo ed influente, ma uno strumento determinante e risolutivo per migliorare i trasporti milanesi. Non sono un passatempo piacevole, uno svago gratuito, un modo alternativo di viaggiare, di carattere personale e privato, privo di conseguenze sulla collettività e sui trasporti pubblici; sono all'opposto una formula di grande efficacia per combattere il traffico caotico che oggi ci affligge.

Alcune importanti capitali europee, come Amsterdam e Copenaghen, abitate da un'alta percentuale di cittadini che fa uso quotidiano della bicicletta; riservano ai ciclisti attenta considerazione: adottano piste ciclabili; usano speciali segnalazioni; installano semafori appositamente studiati per chi si muove in bicicletta. In un grande paese come la Cina la bicicletta è da decenni il principale mezzo di locomozione. Un noto documentario girato a Pechino dal regista Antonioni presenta una scena di massa in cui si vedono centinaia di operai che pedalano alacremente verso il luogo di lavoro: spettacolo ben più vivace, gioioso e sano di quello offerto da centinaia di automobilisti imbottigliati in lunghe colonne che procedono a passo d'uomo verso la meta quotidiana.

A Milano le biciclette sono ancora poche e

poco rispettate. Strette fra automobili prepotenti, sovrastate da autobus e da tram minacciosi, squassate da selciati sconnessi, sfiorate da sfreccianti motocicli, le biciclette in città sono un mezzo di trasporto eroico; chi le osserva destreggiarsi spericolatamente nell'incalzante traffico stradale prova un sentimento di apprensione e di pena.

Diffondere l'uso della bicicletta significa ridurre il numero di automezzi, e quindi abbattere il tasso di inquinamento, sia atmosferico (gas tossici), sia acustico (rumori incessanti), sia visivo (carrozzerie onnipresenti); significa avere strade meno ostruite e posteggi più comodi, giacché l'ingombro di una bicicletta è inferiore a quello di una vettura; significa soprattutto rivoluzionare il sistema dei trasporti. Un uso generalizzato di biciclette non è infatti compatibile con la presenza diffusa di automobili. La larghezza media delle strade urbane non ha spazio sufficiente per contenere contemporaneamente i marciapiedi per i pedoni; le zone di sosta per le autovetture; le piste per le biciclette e le corsie di transito per i veicoli. Se si vogliono creare le piste ciclabili a fianco dei marciapiedi, si devono sopprimere i parcheggi ai lati dei marciapiedi. Sopprimere i parcheggi equivale ad impedire l'accesso al lavoro con l'auto privata e la sosta dell'auto in strada per l'intera giornata. Impedire l'auto privata equivale a potenziare il trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Potenziare il trasporto pubblico equivale ad ottenere il risultato che una saggia amministrazione comunale avrebbe dovuto da tempo proporsi.

La bicicletta, che sembrava un piacevole diversivo, scelto da persone amanti del moto, può diventare una importante leva con cui rivoluzionare l'attuale sistema dei trasporti urbani, divenuto assurdo e intollerabile.

Diffondere la bicicletta equivale ad avere strade più belle, perché non più ostruite da macchine; ottenere spostamenti più rapidi, per-

ché non più ostacolati da code; facilitare conoscenze e contatti umani, perché tra ciclisti affiancati è possibile dialogare, mentre tra automobilisti, chiusi in scatole di lamiera, è preclusa ogni conversazione che non sia quella di gestacci irosi, generati da intolleranza ed esasperazione.

* * * * *

Questa la corrispondenza che è seguita

Gentili amici,

Vorrei sapere se si debba diventare architetti per fare simili affermazioni. Caso concreto: lo scrivente abita a 20 Km da Milano. Se per venire al lavoro a Milano, 20 km andata e 20 km al ritorno, usassi la bicicletta, che cosa dovrei fare? Partecipare, poi, al Giro d'Italia o, come preferisco, al Tour de France? Cerchiamo di fare affermazioni serie, altrimenti, facciamo qualche cosa d'altro. Grazie per l'attenzione.

Dario Galimberti

* * * * *

No, caro Dario.

Non bisogna diventare architetti per fare simili affermazioni. È sufficiente avere un minimo d'attenzione verso sé stessi e l'ambiente dove si vive. È sufficiente ritenere che migliorare la qualità della vita sia possibile già operando nel quotidiano e senza pensare ad investimenti costosissimi e a lungo termine. È sufficiente non essere ossessionati dall'auto in modo monomaniacale.

Eviterò discettazioni filosofiche.

- *Primo*: nessuno intende imporre la bici a chi non la vuole usare. Si tratta, viceversa, di consentirne un uso in condizioni di sicurezza. Non credo che occorra un architetto, né un giurista, per far cogliere l'importante differenza di significato che esiste tra l'imporre e il consentire...

- *Secondo*: è evidente che questa città, per dimensioni, andamento orografico e clima consentirebbe un uso della bicicletta ben più massiccio di quanto oggi non vi sia. E una ragionevole politica della mobilità ciclistica non può fare a meno di porsi come obiettivo il passaggio dall'attuale 3% (scarso) al 12-15% degli spostamenti individuali in bici a Milano in un arco di tempo definito. La politica si pone degli obiettivi, altrimenti si chiama... statistica.

- *Terzo*: è un dato di fatto che Milano, soffocata dalle auto, nega ai ciclisti i più elementari diritti. O, più semplicemente, li ignora. Per guardare alle sole piste ciclabili, oggi Milano ne ha meno di quaranta chilometri. Nel 1980 un piano approvato dal



Consiglio comunale in carica prevedeva una dotazione di oltre 300 km specificando che, già allora, questo valore fosse inferiore agli standard medi europei. Come puoi ben immaginare, col passare del tempo questo divario, nell'inerzia delle amministrazioni che si sono succedute, si è di molto accentuato.

• *Quarto*: visto che si parla di Europa, converrebbe dare un'occhiata ogni tanto fuori dalle ristrettezze del nostro miope provincialismo. Ci si accorgerebbe allora, ad esempio, che in paesi come la Germania, la Svizzera, l'Olanda, la Francia e altri la bicicletta è da anni tenuta in tutt'altra considerazione. E non solo per ragioni turistiche ma anche e proprio in considerazione della

sua importante valenza trasportistica.

• *Quinto*: anche per chi viene da fuori città, come nel tuo caso, si tratta di estendere le possibilità di integrazione col mezzo pubblico che, ad oggi, sono ancora molto carenti. Questo significa ad esempio offrire ed estendere le possibilità di trasporto della bici sul mezzo pubblico, ma anche le possibilità di parcheggio e di deposito in corrispondenza dei nodi di interscambio.

• *Sesto*: se è vero che per qualcuno l'auto è un necessario mezzo di trasporto, è vero altresì che nella maggior parte dei casi le cose non stanno in questi termini. Ed è vero inoltre che la bicicletta, per distanze fino a circa 6 km, che sono quelle mediamente percorse da chi si sposta

per ragioni di studio o di lavoro, si dimostra (intendo dire che è provato con dati alla mano) che è competitiva rispetto all'auto e anche al mezzo pubblico. In una città nella quale il tempo è denaro anche questo argomento dovrebbe pur essere considerato spendibile.

Le alternative, come vedi, esistono: vanno coltivate e rese disponibili per tutti.

Se poi tu preferisci iscriverti al partito degli "automobilisti a prescindere" fallo pure: ma ti prego di credere che ci sono persone serie tra quelle che non si iscrivono a quel partito. E che le loro professioni sono le più diverse: non solo quella, peraltro in sé degnissima, dell'architetto.

Un saluto cordiale. **Eugenio Galli**

Gonfiatele da noi...

Nart Ezio Cicli Afra

...la prima pompa pubblica milanese

Attiva da un mese in un Ciclobby Point

A noi ciclisti può capitare, magari proprio quando si deve correre ad un appuntamento, di trovarsi con le ruote un po' sgonfie e senza avere appresso la pompa. D'ora in poi niente più arrabbiate, perché ci si può rivolgere da NART. Da febbraio il negozio NART EZIO CICLI AFRA, in collaborazione con Ciclobby, ha attivato un servizio gratuito di gonfiatura delle camere d'aria delle biciclette, funzionante durante gli orari di apertura. Si tratta davvero di un servizio di qualità. Davanti al negozio, insieme alla pistola e all'indicatore di pressione, si trova un tubo collegato direttamente ad un compressore all'interno dei locali. Un raccordo finale con due fori consente in tutta tranquillità l'adattamento ai tipi di valvole di cui sono comunemente dotate le camere d'aria. Per i ciclisti meno esperti sono state affisse anche le istruzioni d'uso. Questo fa sì che presto impareranno in molti ad

adoperare l'apparecchio.

A Milano il servizio di NART AFRA è un'assoluta novità: quella del negozio, a nostro parere, è un'iniziativa davvero encomiabile. Grazie alla pompa fissa all'esterno del negozio, tra l'altro, non è più necessario disturbare il negoziante, per esempio mentre sta riparando una ruota o vendendo una bicicletta. La pompa pubblica di NART, inoltre, è un servizio gratuito, quindi anche per tale motivo occorre esserne grati ed utilizzarlo con la massima cura. Ciclobby, che rappresenta tantissimi

ciclisti milanesi, desidera invitare gli altri negozi di biciclette a muoversi in questa direzione.

La pompa pubblica è certamente un segno di fiducia verso l'utenza e, soprattutto, il riconoscimento che anche in tal modo si può contribuire a migliorare le condizioni generali di base della mobilità ciclistica.

Lorenzo Giorgio

Indicazioni generali per la gonfiatura delle gomme

La pressione ottimale dell'aria nelle gomme è solitamente segnalata sul bordo esterno dei copertoni. Tenendo sempre fede al principio secondo cui, maggiori sono le dimensioni della camera d'aria minore deve essere la pressione, si possono tuttavia considerare validi, in linea generale, i seguenti livelli di atmosfere:

Mountain Bike	tra 4 e 5
Bici da turismo	ATM
Bici da città	
Bici da corsa e similari	tra 7 e 8
	ATM



LE NOVITA' NEL TRASPORTO FERROVIARIO

Richieste a FNM

Discusse e approvate nella riunione del Coordinamento regionale FIAB Lombardia

- **Estensione del servizio trasporto bici** al sabato e nei giorni feriali su treni che viaggiano semivuoti. Le FNM devono solo consentire l'esercizio di una opportunità tutte le volte che le bici non danno fastidio agli altri viaggiatori.

- **Costituzione di almeno due punti** bici - parcheggio, deposito, noleggio, riparazione e vendita bici e accessori - in altrettante grandi stazioni, quali Nord Cadorna di Milano, Saronno o Varese;

- **individuazione di una stazione o più d'una dove sperimentare, in accordo con il Comune**, un intervento - articolato e complessivo - a favore della bicicletta: accesso delle biciclette alla stazione facilitato e protetto (pista ciclabile o altri provvedimenti di moderazione del traffico); parcheggio delle biciclette coperto e sicuro rispetto al furto il più possibile vicino alle rotaie; posizionamento di canaline sulle scale dei sottopassaggi dei binari per facilitare la movimentazione delle biciclette all'interno della stazione;

- **adesione alla "giornata bici in treno"**, nella quale le biciclette possono essere trasportate gratuitamente sui treni (ovviamente quelli abilitati al servizio); l'iniziativa è già stata concordata da FIAB e Trenitalia a livello nazionale per il 24 marzo, prima domenica di primavera.

- **primi dati sull'accesso al servizio bici al seguito sulle FNME.**

Questo è uno stralcio delle richieste che il Coordinamento regionale FIAB Lombardia aveva posto alle FNM; nell'incontro avvenuto qualche settimana fa possiamo dire di aver fatto un passo avanti su quasi tutti i punti: il servizio trasporto bici è stato esteso al sabato per il periodo estivo, le FNM hanno aderito alla giornata bici in treno, ci verranno forniti regolarmente i dati sull'utilizzo del treno da parte dei ciclisti e da ultimo anche la stazione di Varese comincia ad essere ristrutturata.

Dall'esterno infatti ha assunto un aspetto molto gradevole con colori brillanti: rosso mattone con finiture in bianco e

nero, all'interno stanno ancora lavorando, ma presto si vedranno i risultati. Sul fronte biciclette però non possiamo ancora essere contenti: è stata posta una piccola e, ci assicurano, provvisoria rastrelliera ma ancora molto si deve lavorare perché la stazione di Varese divenga accogliente e accessibile a chi arriva in bici e vuole con essa o prendere il treno o solamente posteggiarla.

Nel convegno tenutosi a Varese lo scorso ottobre dal titolo: "VARESE CITTÀ CICLABILE UN FUTURO POSSIBILE" si erano prospettate modifiche sostanziali per rendere ciclabile la stazione: alcune di breve altre di medio o lungo periodo; tra queste ultime erano la possibilità di utilizzare un piano di carico rialzato per caricare le bici sul treno, il prolungamento del sottopassaggio e la possibilità di accedere ai binari dal lato opposto all'ingresso attuale più comodo per chi arriva in bici, posizionamento di canaline sulle scale dei sottopassaggi, creazione in accordo con Trenitalia di un "punto bici" in un luogo (già individuato) intermedio alle due stazioni...

Sapevamo che per queste cose ci sarebbe voluto tempo, ma il nostro impegno sarà costante perché non vengano dimenticate.

Ciclomeeting della FIAB regionale in Valtellina

Il 18 e 19 maggio si svolge nella ridente Valtellina il Ciclomeeting delle associazioni FIAB della Lombardia: un'occasione di ciclismo "parlato e praticato" che rispecchia l'esigenza da molti sentita di approfondire la conoscenza tra i gruppi, di trovare occasioni di incontro e di scambio al di fuori delle solite riunioni, di creare un'identità Fiab partendo dal basso e quindi anche con il coinvolgimento di nuovi soci, oltre ai membri dei direttivi. Non solo discussione ma anche svago, dunque.

E come potrebbe non esserlo in questi luoghi così piacevoli?

Il programma delle due giornate, con organizzazione a cura degli **Amici della Bicicletta** di Sondrio (ancora in parte da definire nel dettaglio), prevede:

Sabato 18 maggio: ritrovo a Colico

verso le h. 11 (treno Milano Centrale h. 9.15, arrivo a Colico h. 10.38). Pranzo al sacco sul lago di Novate Mezzola oppure lungo l'Adda. Arrivo a Morbegno h. 16. Dalle 17 alle 20 discussione di gruppo. Poi cena tipica valtellinese. Eventuale visita di Morbegno storica di sera.

Domenica 19 maggio partenza alle h. 9. Vista di Morbegno (centro storico, affreschi di Gaudenzio Ferrari, Santuario di S. Lorenzo) quindi partenza per Sondrio lungo l'Adda (è purtroppo necessario percorrere la strada statale per 1-2 chilometri). Visita al Santuario della Sassella fra i vigneti, con gli affreschi cinquecenteschi restaurati l'anno scorso. Arrivo a Sondrio alle h. 12.30. Pranzo. Visita di Sondrio vecchia, eventualmente Museo Valtellinese di Storia e Arte.

Partenza per Milano con treno delle ore 17.29 (arrivo a Milano ore 19.30).

Gli **Amici della Bicicletta** che ci ospitano hanno concordato con l'Hotel Trieste di Morbegno (tre stelle) un pacchetto contenente cena + sala riunioni + pernottamento + prima colazione al prezzo di 40 €. Altri 15-20 € devono essere preventivati per il pranzo della domenica all'agriturismo Vecchia Fattoria.

Anche se si sta valutando un'alternativa più economica in città a Sondrio.

Sono stati già concessi alcuni patrocini, e precisamente: Pro Loco Sondrio, Comune di Sondrio, rivista Alpes. Altri ancora sono in fase di definizione.

Ringraziamo fin d'ora i nostri amici che si stanno prendendo cura di noi e invitiamo tutti i gruppi lombardi ad aderire numerosi.

Eugenio Galli

Il Tram Gobba - Certosa

La fascia settentrionale di Milano è stata interessata negli ultimi anni da una vera e propria rivoluzione urbanistica. Al posto delle antiche fabbriche dismesse sono sorti importanti plessi universitari (Bicocca e Bovisa), quartieri residenziali e funzioni culturali di prim'ordine, come il Teatro degli Arcimboldi da poco inaugurato. Ciò ha fatto crescere notevolmente la domanda di mobilità tangenziale, che tuttavia risulta fortemente ostacolata da una rete viaria inadeguata e dalla quasi completa assenza di servizi di trasporto pubblico attrattivi. Infatti, i collegamenti stradali, ferroviari, tranviari e metropolitani sono stati storicamente concepiti per collegare le periferie con il centro, ma non i quartieri tra loro. Per supplire a questa carenza si ipotizzano due possibili soluzioni. La prima è di natura viaria e si concretizza nella realizzazione di una strada a grande capacità di cui si parla ormai da decenni: la cosiddetta "Gronda Nord". Questo progetto avrebbe, tuttavia, un impatto urbanistico devastante all'interno di un tessuto già fortemente urbanizzato e rischierebbe di attirare nuovo traffico anche di attraversamento. A fronte

della dura opposizione dei residenti, la Gronda Nord è stata successivamente ridimensionata a strada interperiferica, escludendone le originarie caratteristiche autostradali come pure la funzione di raccordo con le tangenziali.

Ma la vera risposta alle innegabili esigenze di mobilità potrebbe essere fornita da un sistema di trasporto pubblico su rotaia (e quindi sicuro ed affidabile) e non inquinante (e quindi a trazione elettrica).

Il primo segmento - già attualmente in fase di realizzazione - è costituito dalla linea tranviaria che, staccandosi da viale Fulvio Testi, ed attraversando il quartiere della Bicocca, raggiungerà Precotto, dopo aver sottopassato la ferrovia per Monza.

In un secondo momento, tuttavia, si potrebbe realizzare l'intero percorso da Gobba a Certosa, sfruttando in parte binari già esistenti. Si otterrebbe così, con un investimento contenuto e nel rispetto dell'ambiente, un moderno collegamento tra diversi quartieri (Adriano, Gorla, Precotto, Bicocca, Niguarda, Bovisa, Quarto Oggiaro), che metterebbe in connessione le tre linee di metropolitana (M2 a Gobba, M1 a Precotto, M3 a

Maciachini), le stazioni ferroviarie di Greco Pirelli, Bovisa FNME e Certosa Fs, nonché il Passante, servendo i due nuovi plessi universitari (Bicocca e Politecnico alla Bovisa) ed alcuni tra i principali ospedali (Niguarda, Sacco).

Per sostenere questo importante intervento, stimolare l'amministrazione municipale ad assegnargli la dovuta priorità e superare qualche incomprensibile opposizione localistica, si è costituito il Coordinamento Milanese per il Tram Gobba-Certosa, che riunisce le associazioni per la mobilità sostenibile (Cammina Milano, Ciclobby, UTP), le principali organizzazioni ambientaliste (Legambiente e WWF), il Coordinamento dei Comitati Cittadini, presieduto da Carlo Montalbetti ed alcune associazioni di quartiere, come Gorla Domani e Villa San Giovanni.

Il Coordinamento, dopo aver intrapreso alcune iniziative di sensibilizzazione della stampa ed aver sostenuto le proprie tesi presso il Consiglio di Zona 2, intende ora promuovere un convegno dedicato ai problemi della mobilità nel Nord Milano presso la sede universitaria di Bicocca, che diverrà il perno dei futuri collegamenti su rotaia.

Massimo Ferrari

Presidente Associazione Utenti del Trasporto Pubblico

Roberto Losurdo by AsiaTravel *gli specialisti dei tours in bicicletta*
viaggi di gruppo o individuali

➔ **OLANDA, veliero o battello + bicicletta da Aprile a Ottobre, tutti i Sabati**
con battelli dall'economico al lusso. Diversi itinerari proposti pensione completa, biciclette, guida multilingue.
Quote da Euro 382 (cabina quadrupla con lavabo, tipo Economy), partenze speciali sul lussuoso veliero RADBOUD dal 4 all'11 e dall'11 al 18 Agosto, itinerario Nord, guida parlante italiano, pensione completa, cucina italiana: Euro 735 (cabine doppie con servizi, sauna).

➔ **AMSTERDAM - Van Gogh/Gauguin + Floriade dal 24 aprile al 5 maggio, 2 velieri/hotel ancorati in centro città**
per queste 2 importantissime manifestazioni. Da Euro 550, comprendente il volo, 3 mezza pensioni, ingresso alla Mostra.

➔ **PARIGI - in treno per i Ponti del 25 Aprile e 1° Maggio,**
diverse combinazioni di 4 giorni/3 da Euro 295, comprendente il treno TGV, pernottamento e prima colazione.

➔ **CANADA - Adventure viaggio speciale per un massimo di 18 partecipanti:**
6 notti nelle più importanti città dell'Est, 12 notti in diversi parchi.
Attività sportive diverse: bicicletta, canoa, trekking, bird watching da Euro 2.150 (camera tripla/quadrupla).

➔ **CORSICA,** ville e appartamenti privati.



☎ 02.3453 8371 - Fax 02.3493 2845 - viale Montello, 12 - 201154 Milano - asiatravel@tin.it

L'HO SCRITTO A... *Ciclobby*

**L'avv. Ugo Giannangeli ci scrive
in merito al problema dei
"pendolari ciclisti" delle FNME**

Sono uno dei tanti (credo circa 200.000) che ogni giorno si riversano nel centro di Milano sbarcando dai treni delle Ferrovie Nord in Piazza Cadorna. Dopo un viaggio allucinante in treno – ormai siamo stupiti quando nulla accade – affrontiamo la metropoli. Da sempre, con qualsiasi tempo, viaggio in bici. Ho subito molti furti ma quest'ultima bici sta reggendo da alcuni anni. I problemi di circolazione sono quelli di tutti i ciclisti. Noi però abbiamo in più il problema del parcheggio.

La signora Gae Aulenti non deve essere una ciclista: ha badato molto alle fontane, agli aghi e ai fili ma si è disinteressata delle bici. Non so se è da attribuire a lei la rastrelliera presente nella piazza, subito fuori dalla stazione. Vi sono 24 posti bici. Intanto osservo che il numero è palesemente insufficiente (proliferano bici attaccate un po' ovunque nella piazza e certamente non è un bell'ar-

redo urbano). Inoltre la rastrelliera è fatta in modo tale che è impossibile legare la bici senza fare acrobazie riservate a pochi che siano giovani, magri e non di fretta. Sentendo le chiacchiere sui treni, penso che se ci fosse un servizio di parcheggio, ad esempio nei locali della metropolitana, molti pendolari sarebbero indotti ad utilizzare la bici, contribuendo indirettamente al miglioramento del servizio pubblico di trasporto (tutti i mezzi sono intasati nelle ore di punta). Penso che il parcheggio bici per gli utenti delle Nord debba essere inserito tra i vostri obiettivi.

Cordiali saluti
Avv. Ugo Giannangeli

*Egregio avvocato,
il problema da Lei segnalato è senz'altro alla nostra attenzione ed è tra i nostri obiettivi: dei parcheggi di corrispondenza discutiamo sin da quando abbiamo iniziato la vertenza con FNME (e non solo con questa società di trasporto, a dire il vero, ma anche con ATM e con Trenitalia). Ciò che è meno facile capire è se il problema sia anche tra le priorità degli enti a cui lo abbiamo posto... Noi su questo tema insistiamo molto e continueremo a farlo. Se vorrà collaborare con noi per aggungere le Sue alle nostre energie ne saremo più che lieti.*

*Un saluto cordiale
Eugenio Galli*

15° **Cicloraduno nazionale FIAB** "Ferrara terra e acqua"

Dal 20 al 23 giugno 2002 si tiene il consueto appuntamento con il Cicloraduno nazionale FIAB. Quest'anno teatro del grande raduno ciclistico è Ferrara, la città da tutti conosciuta come il paradiso della bicicletta. Gli itinerari, tra arte, storia e natura, saranno come al solito quasi tutti differenziati su due livelli di impegno, cioè in questo caso, vista l'assenza di dislivelli significativi, essenzialmente per lunghezza. Il primo giorno, dopo l'arrivo e la sistemazione a Ferrara, ci si recherà a Mirabello con visita ad una interessante azienda agrituristica della zona. Venerdì 20 il treno ci porterà nel parco fluviale del delta Po. Il sabato sarà dedicato alla scoperta del grande fiume e domenica, giornata conclusiva, ci si concentrerà sulla visita della città medievale e rinascimentale. Sono previsti diversi tipi di sistemazione (alberghi, ostelli, palestre, camping). Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi in sede oppure consultare il sito www.fiab-onlus.it. Le iscrizioni chiuderanno improrogabilmente il 20 maggio.



CICLI **Rossignoli**

BICI SPORT CORSA MTB CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBALDI 65/71 TEL. 02 86460295 / 02 804960
www.rossignoli.it cicross@infinito.it

Ciclocittà notizie



CICLOCITTA'

Sede di Ciclocittà: via Piave n. 6,
21100 Varese - tel. 0332/234055
(altri recapiti: Rossana, tel. 228633 •
Beppe tel. 234281 • Massimo tel. 831528)

■ Il calendario delle iniziative di Ciclocittà di Varese per il 2002 è uscito ed è in distribuzione presso i principali negozi di biciclette e presso l'ufficio I.A.T. di via Carrobbio a Varese. Può inoltre essere richiesto per lettera alla sede di Ciclocittà - via Piave 6, 21100 Varese - o per e-mail ai seguenti indirizzi: ciclorossa@libero.it o ferrarij@tin.it Il calendario delle gite può anche essere consultato e scaricato dal sito della F.I.A.B. (www.fiab-onlus.it)

■ Con l'inizio delle attività del 2002 ha preso avvio anche la campagna abbonamenti sperando di avere tra noi ancora tutti i vecchi amici e sostenitori e di aggiungerne di nuovi. Le quote di iscrizione sono le seguenti: socio sostenitore € 20,00, ordinario € 14,00, socio junior e familiare € 4,00. La nuova tessera o il rinnovo possono essere fatti con versamento sul c/c postale n. 16354219 indicando chiaramente la causa-

le del versamento e i dati anagrafici dell'aspirante socio (nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico e data di nascita); la tessera verrà inviata all'indirizzo segnalato. La tessera di Ciclocittà comprende l'assicurazione R.C. verso terzi 24 ore su 24 ed offre tutte le facilitazioni previste per i soci F.I.A.B.

■ Da marzo di quest'anno diamo l'appuntamento a tutti gli amici di pedale il giovedì sera dalle ore 21,00 presso il Circolo di Giubiano, via Cadore 7. Può essere l'occasione per iscriversi a Ciclocittà e alle gite della domenica successiva, per trovare compagnia e per organizzare gite, o viaggi in bicicletta nati dall'improvvisazione e dalla fantasia di ognuno, o semplicemente per fare quattro chiacchiere magari davanti a un buon bicchiere. Informazioni: Massimo Moranconi telefono 0332.831528.

I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

APRILE

► Domenica 7 aprile - Al Parco della Pineta di Tradate in collaborazione con UISP - Via del Parco

L'itinerario si snoda tra la valle dell'Olonza e il Parco Pineta di Tradate-Appiano Gentile, in aree di pregio sia dal punto di vista storico-culturale, che naturalistico-ambientale. Da Varese, dopo aver attraversato l'antico borgo di Castiglione Olona e il complesso monumentale di Torba, raggiungiamo il parco regionale. Il rientro a Varese avviene attraversando le località di Venegono e Veduggio Olona. Ritrova: ore 8.45 al piazzale F.S. di Varese. Difficoltà: media, con qualche salita e tratti sterrati. Lunghezza: 70 Km. circa; sosta picnic.

Organizzano: Lucia Gandini tel. 0332 238359 e Massimo Moranconi tel. 0332 831528.

► Sabato 27 aprile - sabato 4 maggio - Da mare a mare, passando per il "centro"

Settimana "cicloculturale-nogastronomica" dall'Argentario al Conero, borghi medioevali e colli di Toscana, Lazio, Umbria e Marche. È una pedalata della lunghezza di quasi 500 km in otto tappe. L'impegnativo tracciato collinare parte dal mare dell'Argentario, si sviluppa nell'incomparabile bellezza dello scenario dell'Appennino centrale e raggiunge il mare del Conero, attraverso le province di Grosseto, Viterbo, Terni, Perugia ed Ancona, consentendo di visitare le città di Capalbio, Tuscania, Bolsena, Bagnoregio, Orvieto, Todi, Assisi, Gubbio, Fabriano (grotte di Frasassi), Osimo, per terminare ad Ancona. Passare per il "centro" significa attraversare l'Italia nella fascia geografica di maggior estensione, tra gli straordinari colori e sapori che ne rendono celebri ed inimitabili la campagna e la gastronomia. Difficoltà: media con alcuni tratti impegnativi. Costo: € 360 comprensivo di mezza pensione e viaggio in treno, con

l'esclusione degli extra personali e della prima colazione dei giorni 27 e 28 Aprile.

Adesioni: entro 31 marzo versando la caparra di € 60 allo I.A.T. (per ragioni organizzative le adesioni si chiudono al raggiungimento di 15 partecipanti). Organizzano: Libero Donati tel. 0332 892527 fax 0332 892369, e-mail: phoenix.eng@tin.it e Pierando Binaghi tel. 0332 401360 e-mail: p.binaghi@rtsi.ch

MAGGIO

► Domenica 6 maggio - Bimbibici anche a Varese in p.zza Repubblica.

Una città a misura di bambini, pedoni, ciclisti. Sono invitati tutti i bambini delle scuole materne ed elementari ad una breve pedalata, in totale sicurezza, lungo le vie cittadine. Si svolgeranno giochi di piazza e attività sportive in collaborazione con l'UISP di Varese. Dall'A.C.I. sarà predisposto un percorso didattico e al termine sarà offerto un piccolo rinfresco.

Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332 228633, e-mail: ciclorossa@libero.it.

► Sabato 18 - Domenica 19 maggio - Meeting a Sondrio

Appuntamento della FIAB della Lombardia organizzato quest'anno dagli amici di Sondrio (vedi art. a pag. 12). Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332 228633, e-mail: ciclorossa@libero.it.

► Domenica 26 maggio Il Lodigiano - Il paese dei colori

In bicicletta, nel lento procedere, l'attenzione si sofferma sugli odori della terra, sulle differenti tonalità della luce sulle acque, sulle distese di pioppi, salici, querce, olmi. Un giro nelle campagne del Lodigiano tra abbazie, basiliche e figure sbiadite di madonne sulle facciate delle cascine. Difficoltà: facile, pianeggiante. Lunghezza: Km 60; colazione al sacco o in trattoria. Organizzano: Gianni

Razza tel. 0332 812449 e Maurizio Facchinetti tel.0332 320623. Ritrovo: ore 8.00 al piazzale F.S. di Varese, per raggiungere in auto Lodi.

GIUGNO

► Domenica 2 giugno - La 20° BICIPACE

Appuntamento annuale di LEGAMBIENTE che coinvolge migliaia di persone in bicicletta da tutto il comprensorio del Parco del Ticino. I temi di quest'anno: il traffico, le nuove strade, l'inquinamento, le piste ciclabili; in due parole la Mobilità Sostenibile.

Appuntamento per i varesini alle ore 9 a Somma Lombardo presso il ristorante "La ruota". Informazioni: Alberto Minazzi telefono 0332 228633.

► Giovedì 20 - Domenica 23 giugno 15° cicloraduno nazionale F.I.A.B. a Ferrara Informazioni più dettagliate visitando il sito della FIAB www.fiab-onlus.it o telefonando a Rossana Chiodi: tel. 0332 228633, e-mail ciclorossa@libero.it

► Sabato 29 giugno Pedali nella notte

Una suggestiva gita nella notte in territorio svizzero, attraverso la piana di Magadino, e lungo le sponde del lago Maggiore.

Superata Locarno si raggiunge Ascona per cenare e trascorrere la serata. Ritrovo: ore 17.30 in Piazza Libertà per raggiungere in auto l'aeroporto cantonale di Gordola (a 15 minuti dal confine di Zenna in direzione di Locarno) dove verranno parcheggiate le auto. Rientro: previsto a tarda notte.

Organizzano: Maurizio Facchinetti tel. 0332 320623 e Rossana Chiodi tel. 0332 228633. Difficoltà: nessuna, adatta a tutti i nottambuli. Assicurarsi del funzionamento dell'impianto luci, portare documento per l'espatrio. Lunghezza: km. 30 circa.



Appuntamenti

AVVISI

(si prega di leggere con molta attenzione)

Novità

Oltre al pagamento in contanti, è anche possibile iscriversi alle gite di Ciclobby utilizzando i Punti Ciclobby Point raccolti appositamente sulla Carta Ciclobby Point (vedi quanto è indicato sulla IV di copertina del notiziario). In calce alla descrizione del percorso, ed al costo della gita, viene indicato il valore corrispettivo in Punti Ciclobby Point richiesti per partecipare. Il costo delle gite, per chi usa i Punti Ciclobby Point, è sempre scontato di **1 Euro** rispetto al costo previsto per i soci che non utilizzano la Carta Ciclobby Point (es. per una gita che costa ai soci che pagano in contanti **5 Euro**, vengono richiesti 4 Punti CP). Le modalità di iscrizione alle gite, per il possessore della Carta CP, sono identiche a quelle previste per chi versa i contanti, salve le indicazioni d'uso della Carta espresse nel regolamento (es. la Carta è personale e non cedibile; è valida soltanto se il titolare è regolarmente iscritto a Ciclobby) e le seguenti eccezioni:

- per i possessori di documenti che consentono riduzioni dei costi, come la Carta Amicotreno, o per coloro che fanno parte di minigruppi (da 3 a 5 persone), che quindi provvedono autonomamente all'acquisto del biglietto ferroviario, vengono richiesti esclusivamente i Punti Ciclobby Point necessari a coprire le spese generali dell'associazione (per i soci, anziché spendere **1 Euro**, si convalida 1 Punto CP).

Per le gite bici+treno occorre iscriversi e versare il corrispettivo in Sede entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita, salvo quanto indicato sub "Ricordate" e quello scritto nei paragrafi che seguono. Il titolare della Carta Amicotreno, acquistabile in sede dai soci al prezzo di 35 Euro anziché 50, ottiene a metà prezzo i biglietti passeggeri per due persone (con o senza bici), sui Treni Verdi, cioè su tutti i treni Interregionali, Regionali, Diretti e Metropolitan in circolazione il Sabato, la domenica ed i giorni festivi e su moltissimi altri nei giorni feriali. Pertanto i soci forniti di tale documento dovranno provvedere in proprio all'acquisto dei biglietti (compreso quello della bicicletta anch'esso scontato, cioè 2,58 Euro anziché 3,50 Euro) per sé e per la persona eventualmente aggregata prenotandosi comunque in sede per la riservazione dei posti e segnalando sempre l'utilizzo della "Carta".

Per tutti gli altri che non hanno la "Carta Amicotreno" i biglietti saranno acquistati, dall'ac-

compagnatore ferroviario, il giorno stesso della gita, quindi si raccomanda la massima puntualità al raduno di partenza.

In linea di massima partecipano alle gite le persone che si sono iscritte ed hanno versato la quota di spese indicata. Tuttavia, coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva e si presentassero alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, **non essendo loro garantito il posto per la bici**, qualora salissero sul treno (ovviamente dopo che avranno preso posto quelli regolarmente iscritti) verseranno **3 Euro se soci e 6 Euro se non soci** a titolo di rimborso spese generali dell'Associazione. **Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente per non rimanere esclusi dalle gite.**

Per le gite che non utilizzano il treno e che partono da Milano, è comunque sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, **in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati, mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.**

Ricordate

Potete iscrivervi anche per telefono, entro le ore 19 del venerdì precedente la gita, previo deposito di una somma minima di 30 Euro, dalla quale sarà dedotto di volta in volta il costo di ogni gita oppure utilizzando i punti che vi vengono accreditati per le vostre spese nei Ciclobby Points. Naturalmente il deposito effettuato dai titolari della **Carta Amicotreno** servirà soltanto al pagamento della quota di spese generali dell'Associazione.

Milano Arte: terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, ore 10.00. Ore 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

Biciballo: secondo o terzo Giovedì del mese. (per il luogo e l'ora informazioni di volta in volta in Segreteria).

Consultate il nostro sito internet:

www.associazioni.milano.it/ciclobby, per informazioni sulla nostra associazione e per altre gite ed iniziative maturate dopo la stesura del presente notiziario.

E se volete scriverci:

ciclobby@associazioni.milano.it

AVVISO

Per tutti coloro che fossero liberi da impegni qualche giorno durante la settimana e volessero pedalare per 2 o 3 ore, partendo da Milano e percorrendo 40/60 km senza soste: il socio Antonio Meneghin è disponibile previa tel. al n. 02-4584879 (ore pasti).

" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

**" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre "**

APRILE



Lunedì 1 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Sul Mottarone da Gignese.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.00, partenza alle 7.30 con arrivo ad Arona alle 8.28. Ritorno da Somma Lombardo alle 17.57 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Arona Meina, Lesa, Massino Visconti, Brovello Carpugnino, Gignese, Alpino, Mottarone, Armeno, Ameno, Bolzano Novarese, Inverio Inferiore, Paruzzaro, Comignago, Agrate Conturbia, Divignano, Varallo Pombia, Somma Lombardo. Percorso asfaltato, collinare/montuoso di circa 100 km. Bici da corsa. Quota 15 Euro, soci 12 Euro o 11 punti Ciclobby Point. Proposta di Sandro Ticozzi. *In caso di maltempo la gita sarà effettuata Domenica 14 Aprile.*



Domenica 7 aprile: Suggestioni d'acqua/1: Il Naviglio grande sulle orme di Leonardo. Bici+treno. Pranzo al

sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo davanti Stazione P.ta Genova h. 8.15 - Partenza in bici h. 8.30. - Ritorno in treno da Sesto Calende h.19.22 con arrivo a Milano Garibaldi h. 20.26 (event. si anticipa h. 17.42 Milano Centrale h.18.31, anche in caso di sciopero). **Itinerario:** Milano, Trezzano s/Naviglio, Abbiategrasso, Turbigo, Golasecca, Sesto Calende. **Percorso:** quasi interamente pianeggiante, con alcuni tratti di sterrato; complessivamente circa 80 km. L'itinerario si svolge principalmente lungo la ciclabile che costeggia il Naviglio Grande, e nell'ultimo tratto il fiume Ticino. La varietà dei suggestivi paesaggi e la magnificenza delle numerose antiche residenze fluviali rappresentano alcuni degli interessi per questo corso d'acqua storico, che la tradizione vuole progettato da Leonardo da Vinci. Indicate MTB o ibrida, in ottimo stato di funzionamento. **No bici da corsa.** Quota soci/non soci: € 10,50-13,50. Proposta Under 35 di Thomas Sedlaczek.



Domenica 7 Aprile: Bici+Metro. **Il Naviglio Martesana ed i borghi dell'Adda.** Ritrovo alle 8.30 in Sede, alle 9.45 alla Stazione M2 di Gessate, da dove si rientrerà alle 17.30 circa (procurarsi i biglietti extra-urbani). Itinerario che si snoda sulla Martesana e sulla ciclabile dell'Adda fino al Traghetto leonardesco e ritorno con vista di borghi, ville e cappelle storici. Percorso pianeggiante di circa 75 km con qualche saliscendi. Bici col cambio in perfetto ordine (**no da corsa**). Quota 6 Euro, soci 3 o 2 punti C.P. Proposta di Mauro Fregola.



Domenica 7 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco. **Paesaggio e arte fra Fiorenzuola e Codogno.** Ritrovo alle 7.30 precise a MI Centrale, partenza alle 8.00 con arrivo a Fiorenzuola alle 9.07. Rientro da Codogno alle 17.34 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.50. Itinerario: Fiorenzuola, Cortemaggiore (visita alla Parrocchiale e Chiesa dei Francescani dove è conservato un dipinto attribuito al Caravaggio), S.Pietro in Cerro (castello del 1491, avamposto dello Stato Pallavicino, dimora gentilizia quattrocentesca, Chiesa del '500 e Villa Barattieri con giardino all'ita-

liana), Caorso, fiume Po, Codogno. Percorso pianeggiante di circa 90 km con sterrati. Bici col cambio in ordine (**no da corsa**). Quota 16 Euro, soci 13 o 12 punti C.P. Proposta di Nicola Amadio.



Domenica 7 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Monferrato in fiore.** Ritrovo alle 7.40 a MI Centrale, partenza alle 8.20 con arrivo a Vercelli alle 9.13 da dove si rientra alle 18.44 con arrivo a MI Centrale alle 19.40 Itinerario: Vercelli, Asigliano, Pertengo, Rive, Balzola, Casale Monferrato, San Giorgio Monferrato, Olivola, Casorzo e rientro a Casale poi a Vercelli per strade secondarie. Percorso di circa 100 km, pianeggiante da Vercelli a Casale e ritorno, collinare per il resto, tutto su strade asfaltate. Bici da corsa o col cambio in perfetto ordine e casco. Quota 15 Euro, soci 13 Euro o 12 punti Ciclobby point. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 7 Aprile: **Luoghi d'arte recuperati.** Alla ricerca dei luoghi svelati da restauri e restituiti a chi ama Milano. Ritrovo in Piazza Sant' Ambrogio alle 14.45, partenza alle 15. Intermezzo musicale nella basilica di S. Nazaro. Quota 6 Euro, soci 3 Euro, bambini gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 14 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **I luoghi di battaglia fra Solferino e S. Martino.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.17 con arrivo a Desenzano alle 9.40. Da qui rientro alle 18.17 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: Desenzano, S. Martino, Pozzolengo, Solferino, Lonato, Desenzano. Percorso collinare misto (asfalto e sterrato) di circa 50 km. Possibilità di visitare il Museo della Croce Rossa. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 19 Euro, soci 16 o 15 punti C.P. Proposta di Vanna Barattieri e Paolo Gerolimi.



Domenica 14 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Parco dei Sassi di Rocca Malatina.** Ritrovo a MI Cen-

trale alle 7.30, partenza alle 8.00 con arrivo a Modena alle 10.02 da dove si rientra alle 17.54 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario. Modena, Vignola, Guiglia, Parco di Rocca Malatina (sosta), Marano sul Panaro, Castelvetro, Modena. Percorso collinare, asfaltato di circa 80 km. Bici da corsa in perfetto ordine. Quota 23 Euro, soci 20 o 19 punti C.P. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 14 aprile: Suggestioni d'acqua/2: Tra l'Adda e la Muzza nella "Valle dei Pittori". Bici. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo c/o MM3/San Donato Milanese (linea gialla) h.8.45. Partenza h.9.00. **Itinerario:** San Donato, Merlino, Cassano d'Adda, Cernusco s/N, Milano. **Percorso:** totalmente pianeggiante di 60 Km circa, con qualche tratto di sterrato. Si sviluppa lungo strade secondarie non trafficate della campagna del Parco Agricolo sud Milano ed il Parco Adda Sud. Alcuni tratti particolarmente suggestivi costeggeranno il fiume Adda. Per il pranzo sosteneremo nei pressi di Merlino, da qui proseguiremo verso Cassano D'Adda per rientrare a Milano lungo la ciclabile della Martesana. Indicate MTB o ibrida, in ottimo stato di funzionamento. **No bici da corsa.** Quota soci/non soci: € 3,00 - 6,00. Proposta Under 35 di Marco Milan.

Martedì 16 Aprile: in sede alle 21 proiezione di diapositive della cicloescursione Passau - Mauthausen - Vienna, uno fra i numerosi percorsi ciclabili lungo le rive del Danubio. Organizza Lorenzo Giorgio (v. articolo a pag. 3 di *Ciclobby Notizie*).



Venerdì 19 Aprile: Solo bici. Pedali nella notte. Visita alle "merlate" del Castello Sforzesco, la parte più segreta ed emozionante del complesso. Verranno costituiti due gruppi di 25 persone. La serata proseguirà in bicicletta per cercare altre suggestioni create dall'illuminazione serale. **Indispensabile la prenotazione.** Ritrovo in Piazza Castello sotto la Torre del Filarete alle 20.30. Quota 7 Euro, bambini 5, soci 4 o 3 punti C.P. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 21 Aprile: Suggerimenti d'acquedotto/3: Da Mantova a Peschiera del Garda. Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo portico St.Centrale h.7.45. Partenza in treno da St.Centrale h. 8.20 con arrivo a Mantova h.10.15. Ritorno in treno da Peschiera del Garda h.18.06 con arrivo a Milano Lambrate h.19.36 e St.Centrale h. 19.45. *Itinerario:* Mantova, il Borghetto, Goito, Peschiera del Garda. *Percorso:* quasi interamente pianeggiante, con alcuni tratti di sterrato facile; complessivamente circa 70/80 km. L'itinerario si svolge principalmente lungo il fiume Mincio e canali limitrofi. Rapido tour per Mantova, visita durante la giornata al Borghetto (antico insediamento a ridosso del Mincio) e, tempo a disposizione permettendo, alla città murata di Peschiera. Indicate MTB o ibrida, in ottimo stato di funzionamento. **No bici da corsa.** Quota soci/non soci: € 21,00/24,00. Proposta Under35 di Stefano Antonelli.

Domenica 21 Aprile: Milano Arte (ved.avvisi).

Domenica 21 Aprile: Bicisicura in Via Dante angolo largo Cairoli orario continuato dalle 10 alle 17 (vedi articolo a pag. 2 di *Ciclobby Notizie*).



Domenica 21 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria **Pianello Val Tidone e dintorni.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.40, partenza alle 8.17 con arrivo a Voghera alle 9.16, ripartendo per Castel San Giovanni con altro treno alle 9.25 e arrivo alle 9.47. Da qui si rientra alle 18.08, a Voghera alle 18.28 e ripartire alle 18.47 con arrivo a MI Garibaldi alle.19.39 (oppure ripartire alle 18.58 e arrivare a Mi Centrale alle 19.45). *Itinerario:* Castel San Giovanni, Moretta, Seminò, Albareto, Casaleggio, Agazzano, Pianello Val Tidone, Montalbo, Vicobarone, Castel San Giovanni. Percorso collinare, panoramico di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine e medio allenamento. Quota 20 Euro, soci 17 o 16 punti Ciclobby point. Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 21 Aprile: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Ciclabile in val d'Adige e monti Lessini.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Peschiera alle 9.50 da dove si rientra alle 18.06 con arrivo in MI Centrale alle 19.45. *Itinerario:* Peschiera, Lazise, Vallesana, Ponton, pista ciclabile del sole, Volargne, Peri, Fosse (945 m), S. Anna, Cerna, S. Rocco, S. Floriano, Pescantina, Palazzolo, Castelnuovo, Peschiera. Percorso asfaltato di circa 100 km, con salita impegnativa (800 m dislivello). Bici da corsa in perfetta efficienza. Quota 19 Euro, soci 16 o 15 punti C.P. Proposta di Sandro Ticozzi. *In caso di maltempo la gita sarà effettuata domenica prossima.*



Domenica 28 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Orta San Giulio sul Lago omonimo.** Ritrovo alla Stazione di Milano Centrale alle ore 7.30 precise, partenza alle 8.20 col treno per Novara con arrivo alle 8.58. Rientro dalla Stazione di Verbania alle 17.12 con arrivo a MI Centrale alle 18.31. *Itinerario:* Novara, Vignale, Caltignaga, San Bernardino, Agnellengo, Barengo, Cavaglio d'Agogna, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero, Gozzano, Orta S. Giulio (km 45, sosta e visita). (Sulla piazza centrale sorge il Palazzo del Municipio del 1582. Strette vie, case e palazzetti antichi, soprattutto barocchi, logge, balconi in ferro battuto e cortili a portico rendono il paese pittoresco e romantico. È possibile una gita in motobarca (10 minuti) all'isoletta di S. Giulio, dominata dall'edificio del Seminario e dalla Basilica, edificio antichissimo, rifatto nel secolo XI). Si rientra a Milano per Omegna, Gravelona Toce, Mergozzo incantevole paesino sul lago omonimo, Stazione FS di Verbania col treno delle 17.12 per MI Centrale ed arrivo alle 18.31. Percorso pianeggiante, asfaltato, di circa 80 km, in buona parte su strade secondarie (salvo il tratto Borgomanero-Gravelona Toce).

Bici da corsa o col cambio in perfetto ordine, camere d'aria di scorta, accessori per le riparazioni e casco. **Massimo 20 partecipanti.** Quota 16 Euro, soci 13 o 12 punti C.P. Proposta. di Alessandro Martelli.

MAGGIO



Domenica 5 maggio: Il Canavese e le Valli di Lanzo. Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar).

Ritrovo a Milano Centrale alle h. 7.40. Partenza in treno per Torino h. 8.20 con arrivo a Torino P.ta Nuova h. 10.12. Ritorno da Torino h. 18.50 con arrivo a Milano Centrale alle h. 20.40 (event. si anticipa h.17.50> h.18.31). *Itinerario:* Caselle, Ciriè, Balangero, Front, S.Francesco al Campo, S.Benigno, Volpiano, Torino. *Percorso:* asfaltato, leggermente collinare; complessivamente circa 70/80 km. Colazione al bar storico torinese "Al Bicerin", ambiente caratteristico dalle tipiche specialità. Lungo l'itinerario incontreremo numerosi castelli, chiese, abbazie romaniche e barocche. I panorami sono vari e suggestivi: la scacchiera della pianura coltivata, le colline verdi di boschi o di vigneti, le alte cime circostanti, tutto concorre a fare di queste terre ricche di bellezze naturali e di storia un'oasi a misura d'uomo. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in ottimo stato di funzionamento. Quota soci/non soci: € 22,50 - 25,50. Proposta Under35 di Thomas Sedlaczek.



Domenica 5 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo Tre Termini.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.20. Rientro da Rovato alle 17.55 con arrivo a MI Centrale alle 18.50. *Itinerario:* Brescia, Concesio, Sarezzo, Tre Termini (m. 750), Iseo (sosta), Cortefranca, Erbusco, Rovato. Percorso in parte collinare, asfaltato, di circa 80 km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 16 Euro, soci 13 o 12 punti C.P. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 5 Maggio: Bici+treno. A Castiglione Olona. Ritrovo in Piazza Cadorna alle 8.00 precise per partire alle 8.47 col treno N. 825 delle Ferrovie Nord per Saronno con arrivo a Bollate

Centro alle 9.04. Ritorno da Saronno col treno N. 72 delle 18.58 e arrivo a Milano Cadorna alle 19.21. Itinerario: Bollate, SS Varesina per Saronno, Tradate, Castiglione Olona (visita al centro medioevale con mercato antiquario la prima Domenica del mese e sosta pranzo) Morezzone, Castelseprio, Torba (salita di circa 700 metri al monastero) Gorla, Cislago, Saronno. Percorso asfaltato di circa 80 km. Bici col cambio in perfetto ordine, ottimi freni e camere d'aria di scorta. Quota 14 Euro, soci 11 o 10 punti C.P. Proposta di Giancarlo Rezzonico.

Attenzione: le Ferrovie Nord Milano Esercizio richiedono, per applicare un prezzo ridotto alla comitiva, la prenotazione per almeno 10 posti da effettuarsi con anticipo di 8-10 giorni, ma il biglietto va fatto al mattino: si invitano i soci a versare il corrispettivo entro il 24 Aprile. Naturalmente qui la tessera *Amicotreno* non è utilizzabile.



Domenica 5 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **A Villa Ponti sul Lago Maggiore per vedere i capolavori nascosti di Renoir.** Ritrovo a MI P.ta Garibaldi ore 8.30, partenza ore 9.05 con arrivo ad Arona alle ore 10,16. Rientro dalla Stazione di Verbania alle ore 17.12 con arrivo a Milano Centrale alle ore 18.31. Dopo la visita alla Mostra si prosegue per Meina, Belgirate, Stresa (sosta pranzo) Baveno, Lago di Mergozzo, Stazione FS Verbania. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 40 Km. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 16 Euro, soci 13 o 12 punti C.P. Proposta di Pia Stradella.

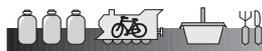


Domenica 5 Maggio: Bimbibici. 3ª Edizione della manifestazione, che si svolge contemporaneamente in 100 città italiane, organizzata per tutti i bambini fino a 12 anni di età. A Milano si svolgerà un giro in bicicletta di un'ora che terminerà all'interno del Castello Sforzesco. Ritrovo in Piazza San Fedele alle 10, partenza alle 11. Iscrizione 3 Euro.



Domenica 12 Maggio: Pranzo al sacco o in trattoria. **Monte Penna e S. Stefano Aveto.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.40,

partenza alle 7.10 con arrivo a Borgo Val di Taro alle 9.39 da dove si rientra alle 16.30 con arrivo a Parma alle 17.30, poi alle 18.26 per MI Centrale con arrivo alle 20.00. *Itinerario:* BorgoTaro (420 m), Bedonia, Ponte Ceno (700 m), Anzola, monte Tomarolo (1482 m), S.Stefano d'Aveto (1017 m), Villa (700 m), monte Chiodo (1465 m), ponte Strambo, Bedonia, BorgoTaro. Percorso asfaltato di circa 105 km con salite impegnative per un totale di 1900 metri di dislivello. Bici da corsa in perfetta efficienza. Quota 23 Euro, soci 20 o 19 punti C.P.. Proposta di Sandro Ticozzi. *In caso di maltempo la gita sarà effettuata domenica prossima.*



Domenica 12 Maggio: Suggerimenti d'acque/4: Il parco Adda sud. Treno+bici. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo portico St.Centrale h. 7.45. Partenza in treno da St.Centrale h. 8.20 con arrivo a Ponte d'Adda h. 9.15. Ritorno in treno da Pizzighettone h. 18.33 con arrivo a Milano Rogoredo h. 19.14, Lambrate h. 19.21, Garibaldi h. 19.35. *Itinerario:* Ponte d'Adda, Pizzighettone, Crotta d'Adda, Maccastorna, Castelnuovo Bocca d'Adda, Maleo, Castiglione d'Adda, Gombito, Pizzighettone. *Percorso:* pianeggiante e asfaltato, circa 80/90 km. Interamente nel bacino del fiume Adda, per lunghi tratti sugli argini lungo il fiume. Località storiche; notevoli passaggi nella vegetazione, panoramici; pochi i punti trafficati. Tempo a disposizione permettendo, sosta a Pizzighettone al ritorno. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in ottimo stato di funzionamento. Quota soci/non soci: € 14,00 - 17,00. Proposta Under35 di Andrea Volpato.



Domenica 12 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco. **La sponda occidentale del Parco del Ticino.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Novara alle 8.58. Rientro da Sesto Calende alle 17.46 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Il percorso pianeggiante di circa 60 km con sterrati, si svolge fra Novara e Sesto Calende nella Valle dei Mulini e dei Navigli. Bici col cambio in perfetto ordine (**no da corsa**). Quota 15 Euro, soci 12 o 11 punti C.P. Proposta di Nicola Amadio.



Domenica 12 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dal Castello di Malpaga a Calcio, un paese con moderni affreschi d'autore.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 8.30 partenza alle 9.10 con arrivo a Romano di Lombardia alle 9.50. Ritorno da Treviglio alle 18.22 con arrivo a MI Centrale alle 18.50. *Itinerario.* Romano di Lombardia, Cortenuova, Martinengo, Ghisalba, Malpaga (castello trecentesco trasformato dal 1456 in residenza propria da Bartolomeo Colleoni con la costruzione di altri corpi di fabbrica, opera continuata nei secoli XV e XVI dai Conti Martinengo di Brescia), Mornico al Serio, Palosco, Civate al piano, Calcio (molte case sono state decorate con affreschi e mosaici di autori contemporanei), Fontanella, Comisano, Casale Cremasco, Sergnano, Capralba, Misano Gera d'Adda, Calvenzano, Treviglio. Percorso interamente pianeggiante di circa 60 km, su strade asfaltate in prevalenza secondarie. Bici col cambio in perfetto ordine, camere d'aria di scorta e casco. Quota 14 Euro, soci 11 o 10 punti Ciclobby point. Proposta di Alessandro Martelli. **Massimo 20 partecipanti.**

Dal 12 al 23 Maggio: 3° Ciclotour di Primavera organizzato da Antonio Meneghin per scoprire, ammirare e gustare i paesaggi, borghi, paesi, castelli ecc. fra la Toscana, l'Umbria e le Marche, in 12 tappe di circa 90/120 km al giorno su percorsi collinari e montani degli Appennini, dalla Val di Cècina, alla Val d'Orcia, alla Val Nerina e oltre. L'itinerario, esposto in sede, parte da La Spezia per Pisa, Volterra, Roccastrada, Castiglione d'Orcia, Orvieto, Spoleto, Norcia, Foligno, Fabriano, Gubbio, San Sepolcro, con arrivo a Pesaro da dove si rientra a Milano col treno. Il pernottamento avverrà in alberghi a 2 stelle (n. 3 camere doppie già prenotate). Per informazioni più dettagliate ed iscrizioni telefonare (ore pasti) direttamente all'organizzatore, Antonio Meneghin 02.4584879. Quota pro Ciclobby 15 Euro.



Sabato 18 - Domenica 19 Maggio: Suggerimenti d'acque/5: Sabbioneta e l'argine mantovano del Po. Bici+treno. Pranzi al sacco/bar, cena in trattoria. Pernottamento in agriturismo. **Primo giorno:** Ritrovo alla stazione di

Mi. Centrale h. 7.45. Partenza in treno h. 8.20 con arrivo a Bozzolo (MN) h. 9.55. **Secondo giorno:** Ritorno in treno da Mantova h. 18.35 con arrivo a Milano Rogoredo h.20.19, Lambrate h. 20.26, Centrale h. 20.35.

Itinerario 1° giorno: Bozzolo, Sabbioneta, Cesole di Marcara.

Itinerario 2° giorno: Cesole di Marcara, Borgoforte, Mantova.

Percorso: pianeggiante, asfaltato o sterato facile, circa 40+45 km.

Gli itinerari di entrambi i giorni si svolgeranno su strade secondarie di collegamento tra cascine, boschi e paesi, lungo gli argini del fiume Po. Visiteremo Sabbioneta (MN), raffinata residenza estiva dei Gonzaga; domenica sarà la volta del famoso Palazzo Te, a Mantova. Alloggeremo in caratteristico agriturismo, in posizione pittoresca sulla confluenza dell'Oglio nel Po; cena a base di piatti tipici locali con serata danzante.

Indicate MTB o ibrida, in ottimo stato di funzionamento. **No bici da corsa.**

Prenotazioni in sede tassativamente entro il 4 maggio 2002 tramite il versamento dell'intera quota. I possessori della *Carta Amicotreno* provvederanno in proprio al pagamento dei biglietti, corrispondendo a Ciclobby l'importo di € 3,00/6,00 quale contributo spese generali. Le quote per cena/pernottamento verranno comunicate in tempo utile (telefonare in sede).

Quota soci/non soci: € 24,50/27,50 + cena/pernottamento. Proposta Under 35 di Marco Milan.

Sabato 18 – Domenica 19 Maggio: Ciclocomeeting FIAB regionale a Sondrio (v. articolo a pag. 12 di *Ciclobby Notizie*).

Domenica 19 Maggio: Milano Arte (vedi avvisi).



Domenica 19 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo Cento Croci.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, partenza alle 7.10 con arrivo a Fornovo alle 8.45. Rientro da Chiavari alle 17.46 (o Genova 19.02) con arrivo a MI Garibaldi alle 20.57. *Itinerario:* Fornovo (m. 146), Solignano, Ostia Parmense (m.

350) Borgo Val di Taro (m. 420) Passo Cento Croci (m. 1055 in 20 km di salita), Varese Ligure (m. 353 in 13 km di discesa) S. Pietro Vara (m. 293), Colle di Velva (m. 545). Castiglione Chiavarese, Sestri Levante, Chiavari (o Genova).

Percorso asfaltato di circa 110 km fino a Chiavari. Bici da corsa in perfetto ordine, ottimi freni e casco.

Quota (con rientro da Chiavari) 22 Euro, soci 19 o 18 punti C.P.

Proposta di Roberto Facchini.



Giovedì 23 Maggio: Solo bici. **Pedali nella notte. Sulle tracce dei personaggi manzoniani.** In questa suggestiva pedalata notturna vengono ripercorsi i luoghi della Milano ottocentesca leggendo alcune testimonianze della biografia di Alessandro Manzoni e della sua famiglia, con visita alla celle dove fu reclusa la Monaca di Monza. Ritrovo in Piazza Oberdan alle 20.45, partenza alle 21. Quota 6 Euro, soci 3 o 2 punti C.P. ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan e Gino Cervi.



Domenica 26 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **L'Oltrepò piacentino.**

Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.40, partenza alle 8.17 con arrivo a Voghera alle 9.16, ripartendo per Castel San Giovanni con altro treno alle 9.25 e arrivo alle 9.47. Da qui si rientra alle 18.08, a Voghera alle 18.28, per MI Garibaldi alle 18.47 con arrivo alle 19.39 (oppure ripartire alle 18.58 e arrivare a MI Centrale alle 19.45).

Itinerario: Castel San Giovanni, Moretta, Ziano Piacentino, Vicobarone, Torrione, Pizzo Freddo, Golferenzo, Tassarà, Vicobarone, Creta, Castel San Giovanni.

Percorso panoramico collinare, asfaltato di circa 75 km. Bici col cambio in perfetto ordine e buon allenamento. Quota 20 Euro, soci 17 o 16 punti C.P.

Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 26 maggio: Le rocche della Lomellina. Treno+bici. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo a Milano P.ta Genova h. 8.15. Partenza in treno h. 8.40, con arrivo a Vigevano h. 9.20. Ritorno in treno da Mortara h.19.41 con arrivo a Milano P.ta Genova

h.20.24. *Itinerario:* Gambolò, Scaldatole, Lomello, Pieve del Cairo, Frascarolo, Sartirana, Valle, Cozzo, Olevano, Mortara. *Percorso:* pianeggiante e asfaltato, circa 90/100 km.

Percorreremo le strade della Lomellina, zigzagando tra cascine fortificate e stupendi castelli medioevali, riferimento per numerose sagre e appuntamenti gastronomici e di antiquariato, in un paesaggio agreste che approssimandosi al Ticino si trasforma in vegetazione rigogliosa tipica del bacino fluviale.

Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in ottimo stato di funzionamento.

Quota soci/non soci: € 11,50 /14,50. Proposta Under35 di Andrea Volpato.

GIUGNO

Sabato 1 – Domenica 9 Giugno: corso per esperti in mobilità ciclistica organizzato dalla FIAB nel Parco rurale naturalistico di San Floriano (PN), secondo la formula "studia e pedala" (vedi articolo a pag. 4 di *Ciclobby Notizie*).

Informazioni e prenotazioni in sede. Chiedere di Gigi Riccardi.



Domenica 2 Giugno: Solo bici. **Il Parco delle Cave in festa: il grande respiro di Milano.** Ritrovo in Piazzale Lotto, davanti al Lido (possibilità di usare la metropolitana più bici) alle 9.30 precise, rientro libero per ciascuno.

Attraverso i parchi urbani della zona ovest di Milano (Monte Stella, Parco di Trenno, Boscoincittà e Parco delle Cave) confluiremo nella grande festa organizzata dalle Associazioni per la salvaguardia del Parco delle Cave.

Concerti, gare di pesca, laboratori per bambini, mostre, simulazione di combattimenti medioevali, artigiani in costume ed altro.

Il Direttore di Boscoincittà, Sergio Pellizzoni, illustrerà i progetti di ampliamento del parco, cui seguirà la visita guidata. Pranzo al sacco o in loco.

Quota 5 Euro, soci 2, bambini gratis. Proposta di Anna Pavan e Sergio Mura.



Domenica 2 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco. **Il gigante delle querce.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.45, partenza alle 8.35 con arrivo a Chiasso alle 9.50. Rientro da Varenna alle 18.22 con arrivo a MI Centrale alle 19.30. Itinerario: Chiasso, Rancate, Riva S. Vitale, Melide, Lugano, Porlezza (unica sosta per il pranzo) Menaggio (traghetto), Varenna. **Meta della gita è la visita al Rugulun, il gigante delle querce, eletto monumento nazionale da Italia Nostra.** L'albero piantato nel 1730 è alto 30 metri ed il tronco ha un diametro di 8 metri (ci vogliono 12 persone per abbracciarlo).

Si entra nel bosco a piedi (**portare le catene per legare le bici**) e, dopo circa 40 minuti e l'ultima salita, appare l'albero isolato nella radura.

Itinerario di circa 80 km con salite impegnative e camminata nel bosco di circa 2 ore. Quota (traghetto escluso) 15 Euro, soci 12 o 11 punti C.P.

Solo 10 partecipanti ammessi (prenotarsi in tempo e ricordarsi di portare con sé la carta d'identità o un documento valido per l'espatrio).

Proposta di Nicola Amadio.



Domenica 2 Giugno: Bici+treno. A Pian Bosco e Appiano Gentile. Ritrovo in Piazza Cadorna alle 8.00 precise per partire col treno N. 825 delle Ferrovie Nord per Saronno alle 8.47 con arrivo a Bollate Centro alle 9.04 da dove si ritorna col treno N.866 delle 17.52 e arrivo a Milano Cadorna alle 18.09

Itinerario: Bollate, SS Varesina, Tradate, Pian Bosco, Castelnuovo, Guanzate, Lomazzo, Carimate (castello e mercato antiquario 3^a Domenica del mese) leggera salita e "Comasina" fino a Bollate. Percorso asfaltato di circa 80 km.

Bici col cambio in perfetto ordine.

Quota 13 Euro, soci 12 o 11 punti C.P. Proposta di Giancarlo Rezzonico.

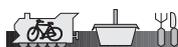
Attenzione: le Ferrovie Nord Milano Esercizio richiedono, per applicare un prezzo ridotto alla comitiva, la prenotazione per almeno 10 posti da effettuarsi con anticipo di 8-10 giorni.

Si invitano pertanto i soci a versare il corrispettivo entro il 24 Aprile.

Naturalmente qui la tessera *Amicotreno* non è utilizzabile.



Domenica 2 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo della Cisa** (m. 1.039). Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, partenza alle 7.10 con arrivo a Pontremoli alle 9.56. Rientro da Fidenza alle 18.40 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Pontremoli (visita alla città e spuntino) inizio salita della Cisa, Berceto (sosta), Fornovo, Medesano, Fidenza. Percorso asfaltato di circa 100 km. Bici da corsa in perfetto ordine, ottimi freni e casco. Quota 21 Euro, soci 18 o 17 punti C.P. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 2 Giugno: Bergamo panoramica, e... gastronomica!

Bici+treno. Pranzo in agritur. Ritrovo portico St.Centrale h. 7.45. Partenza in treno da St. Centrale h. 8.25 con arrivo a Bergamo h. 9.20. Ritorno in treno da Bergamo h. 17.46 con arrivo a Milano Lambrate h. 18.32 e St. Centrale h. 18.40. *Itinerario:* dalla stazione a Bergamo Alta, poi percorso panoramico per S.Vigilio, e ritorno. Percorso e difficoltà: **NON ABBIAMO LA PIU' PALLIDA IDEA!** Garantisco però una percorrenza piacevole, non troppo lunga e un'abbuffata tremenda a base di ottimi cibi tipici presso l'agritur "Al Tinér" a S.Vigilio!!! Tempo a disposizione permettendo, sosta a Bergamo Alta al ritorno. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in ottimo stato di funzionamento. Quota soci/non soci: € 13,00/16,00 + pranzo. Proposta Under35 di Andrea Volpato.

Prenotazioni in sede tassativamente entro il 25 maggio 2002 tramite il versamento dell'intera quota. L'importo relativo al pranzo in Agritur verrà comunicato in tempo utile (telefonare in sede).



Sabato 8 e Domenica 9 Giugno: Suggestioni d'acque/6: Lungo l'Adige, del Trentino al sud Tirolo. Auto + bici + treno. Pranzo al sacco/bar, cena in trattoria. Pernottamento in agritur. **Primo giorno:** Ritrovo MM3/Corvetto (linea gialla) h. 7.30. Partenza in auto h.

8.00 con arrivo a Rovereto h. 10.00 (prevista sosta per prima colazione).

Secondo giorno: Ritorno in treno da Bolzano h. 16.31 con arrivo a Rovereto h. 17.21 (anche in caso di sciopero). Rientro in auto a Milano.

Itinerario 1° giorno: Rovereto, Trento, Mezzocorona.

Il numero dei partecipanti è vincolato alla possibilità di trasporto delle biciclette, pertanto chi disponesse di auto con più portabici è pregato di segnalarlo con adeguato anticipo.

In caso di maggior convenienza e/o insufficienza di auto attrezzate, gli spostamenti verranno effettuati in pullman/furgone (telefonare in sede per informazioni).

Itinerario 2° giorno: Mezzocorona, Egna, Bolzano.

Percorso: pianeggiante, asfaltato o sterrato molto scorrevole, circa 50+50 km. Interamente ciclabile lungo il fiume Adige, tratti di campagna coltivata a vigne si alternano a vegetazione d'alto fusto e frutteti, in uno spettacolare scenario montano di fondovalle. Bellissimi i castelli medioevali che si incontrano lungo il percorso. Sosta nelle località menzionate: Rovereto, con l'importante Museo della Guerra e le intricate viuzze della parte vecchia; Trento, con il bellissimo Duomo romanico ed i notevoli edifici del centro storico; Mezzocorona, caratteristico borgo noto per gli ottimi vini rossi della Piana Rotaliana (visita ad una cantina vinicola); Egna, paese altoatesino famoso per le tipiche strade porticate; Bolzano, città monumentale capoluogo dell'Alto Adige. Eventuale sosta per cena sulla strada del ritorno, domenica sera. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in ottimo stato di funzionamento.

Prenotazioni in sede tassativamente entro il 25 maggio 2002 tramite il versamento dell'intera quota. I possessori della Carta Amicotreno provvederanno in proprio al pagamento dei biglietti, corrispondendo a Ciclobby l'importo di € 3,00/6,00 quale contributo spese generali. Le quote per cena e pernottamento verranno comunicate in tempo utile (telefonando in sede). Quota soci / non soci: € 10.50/13.50 + cena / pernottamento (escluse spese auto). Proposta Under35 di Andrea Volpato.



Sabato 8 Giugno : Solo bici. **Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano.** 3ª puntata. Alla ricerca del tempo perduto tra vecchie farmacie, pasticcerie, cartolerie, ecc. che non hanno rinunciato alle loro tradizioni. Al termine aperitivo in un caffè storico. Ritrovo in Piazza Medaglie d'oro alle 10 precise, partenza alle 10.15. Quota 7 Euro, soci 4 o 3 punti C.P., ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan e Fabio Perrone.



Domenica 9 Giugno: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Al Castello di Masino.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Santhià alle 9.24. Da qui si rientra alle 18.33 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Itinerario: Santhià, Salussola, Cerrione, Zimone, Azeglio, Caravino, Masino Castello, Borgomasino, Maglione, Borgo d'Ale, Alice Castello, Santhià. Percorso ondulato, asfaltato di circa 60 km, con una breve ripida salita per raggiungere il Castello di Masino. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 17 Euro, soci 14 o 13 punti C.P. Proposta di Pietro Scafati.

Giovedì 13 Giugno: in sede, ore 19, inaugurazione della Mostra fotografica "Interpretazioni di Bicinfesta e Bimbibici" (ved. art. a pag. 3 di *Ciclobby Notizie*).

Domenica 16 Giugno: Milano Arte (vedi avvisi).



Domenica 16 Giugno: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **I lagoni di Mercurago.** Ritrovo a MI Garibaldi alle ore 8.30, partenza alle ore 9.05 con arrivo ad Arona ore 10.16. Rientro da Magenta alle ore 17.14 o (18.14) con arrivo a Milano Centrale alle ore 17.40 o (18.40). Itinerario: Arona, Mercurago (visita gratis al Parco Naturale dei laghi, circa 3 Km) poi Dormelletto, Sesto Calende e, lungo il

Ticino per Golasecca, Vizzola Ticino, Nosate, Turbigo, Bernate Ticino, Ponte Nuovo, Magenta. Percorso pianeggiante, asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio in perfetto ordine (not tipo "Graziella"). Quota 14 Euro, soci 11 o 10 punti C.P. Proposta di Pia Stradella.



Domenica 16 Giugno: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Indemini e passo di Neggia.** Ritrovo a MI Garibaldi (passante) alle 7.00, partenza alle 7.43 con arrivo a Luino alle 9.40. Rientro da Laveno alle 17.50 con arrivo a Gallarate alle 18.40 ed a MI Garibaldi (passante) alle 19.43. Itinerario: Luino, Maccagno, Indemini, passo di Neggia 1.395 m), Vira, Maccagno, Luino, Laveno. Percorso asfaltato di circa 85 km con salita impegnativa (1.200 m dislivello). Bici da corsa in perfetta efficienza. Quota 16 Euro, soci 13 o 12 punti C.P. Proposta di Sandro Ticozzi.

In caso di maltempo la gita sarà effettuata domenica prossima.

Ricordarsi la carta di identità o altro documento valido per l'espatrio.



Domenica 16 Giugno 2002: "Parco naturale di Sigurtà" a Valeggio sul Mincio. Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar).

Ritrovo alla stazione di Milano Centrale h. 7.45. Partenza in treno h. 8.20 con arrivo a Mantova h.10.15. Ritorno in treno da Peschiera del Garda h. 18.06 con arrivo a Milano Lambrate h. 19.36 e St. Centrale h. 19.45.

Informarsi in sede per conferma nuovi orari ferroviari. *Itinerario*: Mantova, Valeggio s/Mincio, Peschiera del Garda. *Percorso*: totalmente pianeggiante di 60 Km circa.

La mèta dell'escursione è il Parco-Giardino Sigurtà a Valeggio sul Mincio, considerato oggi tra i cinque più belli al mondo e definito un vero e proprio "tempio della natura" (vedi sito internet).

Consigliata bicicletta tipo ibrida, in ottimo stato di funzionamento. Quota soci/non soci: € 21,00/24,00 Proposta Under 35 di Matteo Michelangeli e Marco Milan.

Giovedì 20 - Domenica 23 Giugno: Cicloraduno Nazionale FIAB a Ferrara (vedi articolo a pag. 11 di *Ciclobby Notizie*).



Domenica 23 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Passo del Pelizzone.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, partenza alle 7.10 con arrivo a Fidenza alle 9.16. Rientro da Fiorenzuola alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle 20.00.

Itinerario: Fidenza, Salsomaggiore, Passo di S. Antonio (m. 650), Pellegrino Parmense, Varano dei Melegari (m. 190), Vianino (m. 322) Varsi (m. 412) Bardi (m. 680) Passo del Pelizzone (m. 1029 in 9 km) Bore, Luneto (m. 836), Vernasca (m. 430), Lugagnano Val d'Arda, Castell'Arquato, Fiorenzuola.

Percorso asfaltato di circa 110 km. Bici da corsa in perfetto ordine, ottimi freni e casco.

Quota 17 Euro, soci 14 o 13 punti C.P. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 23 Giugno: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. **Le belle stradine sul Ticino.** Ritrovo alla Chiesetta di S. Cristoforo alle 8.30 e partenza alle 8.45 lungo l'Alzaia Naviglio Grande per Corsico, Trezzano, Gaggiano, Barate, Noviglio, Rosate, Caselle, Cascina Caremma, Fallavechia e ritorno a Milano.

Percorso pianeggiante, asfaltato su stradine secondarie.

Qualsiasi tipo di bicicletta in ordine, con freni a posto, camere d'aria di scorta e accessori per le riparazioni (**no bici tipo "Graziella"**) Quota 6 Euro, soci 3 o 2 punti C.P.

Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 23 Giugno: Solo bici. **Porte, portoni e portali.** A volte minaccioso, a volte beneaugurante ed accogliente, l'ingresso è la parte dell'edificio più carico di simboli. Un invito a cogliere i particolari più interessanti di chiese e palazzi.

Ritrovo in Piazza Sant'Ambrogio alle 10.15 precise, partenza alle 10.30. Quota 6 Euro, soci 3 o 2 punti C.P. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 30 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Alla corte di Vigoleno: una principessa ed il suo castello.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.00 con arrivo a Fidenza alle 9.16. Ritorno da Fiorenzuola alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Fidenza, Fornio, Scipione, Vigoleno (a strapiombo sul torrente Stirone questo borgo fortificato, posto nei pressi della via Francigena, offriva rifugio ai pellegrini nell'antico Hospitale, ancora oggi all'ingresso dell'abitato. Qui dal 1921 al 1935 la nobildonna Maria Ruspoli ospitò alcuni nomi del bel mondo internazionale fra cui Elsa Maxwell, Arthur Rubinstein, Anna Pavlova, Max Ernst, Gabriele d'Annunzio e Jean Cocteau). Indi si prosegue per Castelnuovo Fogliani, Alseno, Chiaravalle della Colomba (abbazia) Fiorenzuola. Percorso asfaltato di circa 70 km, metà collinare e rimanente pianeggiante. Bici col cambio in perfetto ordine. Quota 18 Euro, soci 15 o 14 punti C.P. Proposta di Nicola Amadio.

(Attenzione: chi è interessato dovrà provvedere personalmente alla prenotazione del pranzo presso la Locanda "La Vecchia Scuola", tel. 0523-897005).



Domenica 30 Giugno: Suggestioni d'acque/7: Ticino... Adventures!

Treno+bici. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). Ritrovo davanti St. P.ta Genova h.8.10. Partenza in treno da St. P.ta Genova h.8.40 con arrivo a Vigevano h.9.11. Ritorno in treno da Vigevano h.17.52 con arrivo a St. P.ta Genova h.18.24 (oppure 19:51>20.24). Informarsi in sede per conferma nuovi orari ferroviari.

Itinerario: Vigevano, Bereguardo, Motta Visconti, Besate, Vigevano. **Percorso:** prima metà sterrato con tratti di fuori strada, ritorno sterrato carrozzabile/asfaltato, circa 50/60 km. Interamente nel Parco del Ticino:

discesa verso Bereguardo quasi sempre in mezzo al bosco su sentieri (dove ci sono!), ritorno su strade di campagna o secondarie. Se ha piovuto di recente vi saranno tratti poco praticabili: si consiglia un cambio di indumenti al seguito. Tempo a disposizione permettendo, sosta a Vigevano al ritorno. In alternativa, sosta a Morimondo e ritorno a Milano in bicicletta (circa 35 km in più). Vivamente consigliata MTB (o ibrida solida) in ottimo stato di funzionamento. No bici da corsa. Quota soci/non soci: € 22.00/25.00. Proposta Under35 di Andrea Volpato.

LUGLIO



Domenica 7 Luglio: Bici + treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Entroterra ligure con i passi del Bocco e della Scoffera.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.40, partenza alle 7.10 con arrivo a Borgo Val di Taro alle 9.39. Ritorno da Arquata Scrivia alle 18.25 con arrivo a MI Centrale alle 19.45. Itinerario: BorgoTaro, Bedonia, passo del Bocco (956 m), Borgonovo, Carasco, Cicagna, Ferriere, passo della Scoffera (670m), Montoggio, Busalla, Ronco Scrivia, Arquata Scrivia. Percorso asfaltato di circa 135 km con salite di media difficoltà (1000 m dislivello). Bici da corsa in perfetta efficienza. Quota 20 Euro, soci 17 o 16 punti C.P. Proposta di Sandro Ticozzi.

In caso di maltempo la gita sarà effettuata domenica prossima.



Domenica 7 Luglio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Gita a Vizzola Ticino e prova sulle bici reclinate lungo la pista ciclabile del Naviglio Grande.**

Ritrovo a MI Centrale alle 7.00, partenza alle 7.30 con arrivo a Busto Arsizio alle 8.01 da dove si prosegue per S.Macario, Ferno, Vizzola Ticino (circa 15 km, dove si depositano le biciclette intorno alle 9.30).

Da qui si prosegue fino a Porto della Torre (Somma Lombardo) per 15 km

andata e ritorno anche con le **biciclette reclinate, offerte in prova** dal socio Antonio Andreola.

Intorno alle 12.30 pranzo presso il Ristorante "La Vecchia Trattoria" (da concordare a tempo debito con prenotazione entro il 28 Giugno).

Alle 14 - 14.30 circa rientro a Milano lungo il Naviglio per Nosate, Turbigo, Bernate Ticino, Robecco, Batuello, Cisliano, Cusago, Settimo Milanese, Baggio.

In totale un percorso fra mattina e pomeriggio di circa 80 km su strade pianeggianti, asfaltate.

Bici col cambio in perfetto ordine. Quota (pranzo escluso) 11 Euro, soci 8 o 7 punti C.P.

Proposta di Antonio Andreola (per informazioni dettagliate: telefonare allo 0331-234096 alla sera, cellulare 329-3621677).

*" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre!"*

CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.



difficoltà



bici+treno



pranzo al sacco



pranzo in trattoria



gite baby

Zona 1

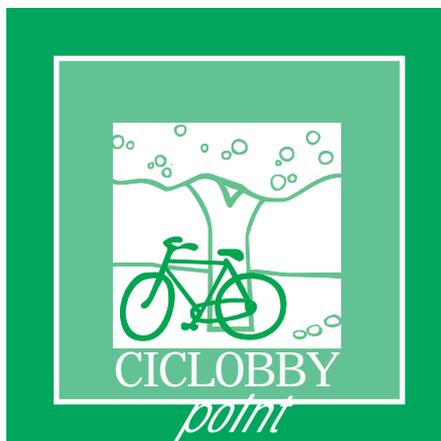
- **ERBORISTERIA LA VIOLA**
Dr. E. Puzzo
via Cesare da Sesto 9 - Milano
tel. 02.8373512
- **ROSSIGNOLI** RV
corso Garibaldi 71 - Milano
tel. 02.804960
- **SILVESTRINI** RV
viale Caldara 6 - Milano
tel./fax 02.54121492 - 02.54189140

Zona 2

- **A.W.S.** RVN
via Ponte Seveso 33
ang. via Schiapparelli - Milano
tel. 02.67072145
- **GALVAN** RV
viale Monza 273 - Milano
tel. 02.2551834
- **PI. ERRE** RV
via Boiardo 25 - Milano
tel. 02.26140106

Zona 3

- **COSS** RV
via Canaletto 1
angolo p.za Guardi - Milano
tel. 02.70102358
- **DUE RUOTE PORPORA** RV
via Porpora 151 - Milano
tel. 02.2847956
- **GOLDEN BIKE** RV
via Pordenone 30 - Milano
tel. 02.2153834
- **NART AFRA sas** RVP
via Paracelso 5 - Milano
tel. 02.29529815



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**
Qui potete...
- richiedere i Punti da raccogliere sulla **Carta Ciclobby Point**, con cui riceverete i regali proposti da **Ciclobby**
- consultare l'elenco dei regali proposti
- ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative
- iscrivervi a **Ciclobby Onlus** o rinnovare l'iscrizione

Novità! Se usate la **Carta Ciclobby Point** per rinnovare l'iscrizione, risparmiate sul costo!
- **adulti 28 Punti** (pari a 28 € invece di 30 €)
- **ragazzi 14 Punti** (pari a 14 € invece di 15 €)

LEGENDA:

- R** riparazione di biciclette
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- S** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette

- **TENEDINI MARCO** RV
via Felice Casati 10 - Milano
tel. 02.29522536

Zona 5

- **Cicli ESPOSITO** RV
via Marco D'Agrate 23 - Milano
tel. 02.5390139
- **LA BICICLETTERIA** RVS
via A. Sforza ang. via Spaventa 1 - Milano
tel. 02.8461286

Zona 6

- **LA BICICLETTERIA** RVS
via Washington 60 - Milano
tel. 02.4984694

Zona 7

- **AURO GIANNI (Cicli)** RV
via Forze Armate 401 - Milano
tel. 02.48911142

Zona 8

- **DONISELLI** RV
via Procaccini 11 - Milano
tel. 02.34533031
- **LA BICICLETTERIA** RVS
via Messina 17 - Milano
tel. 02.344872
- **OLMO - La Biciclistima** RV
via Panfilo Nuvolone 28
ang. viale Espinasse - Milano
tel. 02.33400992

Zona 9

- **ERBORISTERIA LA VIOLA**
Dr. E. Puzzo
via Garigliano 5 - Milano
tel. 02.6883639

Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

Perché iscriversi a Ciclobby?

- ✓ Per sostenere l'associazione ambientalista che tutela i diritti dei ciclisti, promuovendo, in ogni sede, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura
- ✓ Per partecipare alle numerose iniziative cicloturistiche organizzate dall'associazione pagando una quota inferiore, e dunque risparmiando
- ✓ Per usufruire dei servizi di consulenza a tutela legale
- ✓ Per beneficiare di una polizza speciale RC bici che copre i soci 24 h su 24, anche al di fuori delle attività sociali
- ✓ Per avere gratis a casa *Ciclobby Notizie* con gite e notizie sui nostri temi e il notiziario FIAB "Amici della Bicicletta"
- ✓ Per ottenere consulenze su bici e accessori e sconti nei negozi convenzionati
- ✓ Per partecipare ai corsi di manutenzione della bici
- ✓ Per avere ospitalità presso altri soci FIAB in tutta Italia

QUOTE DI ISCRIZIONE

- iscrizione giornaliera € 3
- Under 18 e studenti € 15
- Socio ordinario € 30
- Socio sostenitore € 40
- Socio benemerito € 80

Per **associarsi**, basta passare **in sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n. 11358207** intestato a: **CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E 20159 MILANO**; o infine un **bonifico bancario** sul conto **24281/40 - ABI 3069 - CAB 01798 Intesa BCI - Cariplo - Ag. 2015**. In questi ultimi due casi (conto corrente e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!